



TEATRO 75 ANNI
NAZIONALE
GENOVA

L'ora di noi

HUMAN
pride

Cultura

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.

Immaginiamo il futuro.



www.compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

BPER:

**Il teatro apre
a un nuovo futuro.**

Sosteniamo la cultura, un bene da difendere
per costruire un domani migliore.



group.bper.it



SALUTE Simplex



Liguria
Digitale

Lo sapevi che con la app **Salute Simplex** puoi prenotare online e con *pochi semplici clic* gli esami di laboratorio, le prestazioni di radiologia e le prime visite specialistiche?

Ti basta lanciare la app, autenticarti con Spid o Carta d'Identità Elettronica e potrai accedere ai servizi in pochi secondi.

scarica l'App



Apri Prenoto Salute e qui, *senza dover inserire altre password*, troverai già tutte le ricette presenti a tuo nome. Clicca su una di esse e scegli dove e quando prenotare.

Una sola autenticazione, decine di servizi digitali a tua disposizione 24 ore su 24.

FACILE. VELOCE. SIMPLEX.

Teatro Nazionale di Genova

Roberta Pinotti <i>Presidente</i>	Consiglio di Amministrazione	Assemblea
Roberta Pinotti <i>Presidente</i>	Roberta Pinotti <i>Presidente</i>	Silvia Salis <i>Sindaca Comune di Genova</i>
Davide Livermore <i>Direttore</i>	Roberto Damonte <i>Vice Presidente</i>	Marco Bucci <i>Presidente Regione Liguria</i>
Princess Isatu Hassan Bangura <i>Direttrice artistica junior</i>	Ester Armanino Michele Ispodamia Alberta Nucatola	Roberta Pinotti
Elisabetta Pozzi <i>Direttrice didattica</i> <i>Scuola di Recitazione</i> <i>Mariangela Melato</i>	Collegio dei Revisori Raffaella Oldoini <i>Presidente</i>	Daniela Anselmi Roberto Damonte Alessandra Gabbi Daniela Ilacqua Michele Ispodamia Enrico Ivaldi Maurizio Luvizone Felice Negri Alberta Nucatola Luisa Stagi
Elena Dragonetti <i>Consulente artistica</i> <i>per il Teatro Ragazzi</i>	Massimo Lusuriello Laura Ponassi	



Pubblicazione
a cura dell'ufficio comunicazione
del Teatro Nazionale di Genova

In copertina
artwork @andreabocca_vdesign

L'immagine della stagione 2026/27 è stata
realizzata dal visual creator Andrea Bocca,
che ha usato l'intelligenza artificiale generativa
e altri strumenti per dare corpo alle parole
dell'editoriale del direttore Davide Livermore
"L'ora di noi".

Schede spettacoli
a cura di Andrea Porcheddu e Stella Crudo

Grafica Annalisa Gatto

Stampa Grafiche G7, settembre 2026

Il materiale di origine forestale utilizzato
in questo prodotto è riciclato e certificato FSC®.

Direttore Davide Livermore
Vice direttrice Stefania Opisso
Direttrice artistica junior Princess Isatu Hassan Bangura
Dramaturg Andrea Porcheddu
Direttrice didattica Scuola di Recitazione Elisabetta Pozzi
Consulente artistica per il Teatro Ragazzi Elena Dragonetti
Relazioni Internazionali Laura Artoni
Consulente amministrazione e finanza Alberto Ansaldo
Segreteria di Direzione Barbara Lesina
Produzione Scuola di Recitazione Valentina Mossetti
<i>Ufficio Produzione</i> Monica Fondacaro Francesca Bonavita Nadia Fauzia
<i>Teatro ragazzi</i> Giorgia Langella Giulia Rossignolo

<i>Segreteria</i> <i>Scuola di Recitazione</i> Patrizia Farina Alfredo Galleri
Comunicazione Manuela Martinez Eleonora Adami Emanuela Dellepiane Matilde Pisani Monica Speziotto Caterina Vox
<i>Ufficio Stampa</i> Rosalba Ruggeri Mattia Scarsi
Cerimoniale Relazioni Esterne Biglietteria Personale di sala Raffaella Rocca Alessandra Balestra Silvia Frattini Davide Frino Barbara Odino
Biglietteria Massimiliano Ninni Livia Bortolotti Isadora De Murtas Francesca Lucà Cristina Pizzorni
Personale di sala Maria Malato Mauro Mentore Silvia Biancalana

Marketing e Fundraising Ilaria Mazzoccoli
Amministrazione Massimiliano Arcolia Nadia Camporesi Patrizia Carvelli Alessandro Grasselli Marcello Orlando Manuela Ronco
<i>Ufficio paghe e contributi</i> Gabriella Giunta Mirella Cantatore
HR – Risorse umane Enrica Sambuceti Monica Giglio
Transizione digitale e Privacy Carola Zunino
Ufficio Allestimenti Scenici Lorenzo Russo Rainaldi
Bruno Brighetti Samuela Napoli Guido Pastorino
Ufficio Tecnico Sicurezza Logistica Fabio Parodi Riccardo Arlotti Roberto Bellinazzi Francesco Del Canto Salvatore Dilena Caterina Lavarello Lorena Sità Giuliana Vassallo

Elettricisti Aldo Mantovani Davide Riccardi Federico Canibus Giovanni Degola Luca Fasce Stefano Monni Riccardo Moretti Pietro Parladori Luca Pirlo Stefano Rossi Matteo Trombello
Macchinisti Maurizio Taverna Giovanni Coppola Giuseppe Costa Fabrizio De Sanctis Alessandro Grammatico Diego Paoli
Sartoria Annalisa Recchioni
Servizi Vari Andrea Casella Salvatore La Rosa
Custodi Tomaso Chiarella Ivana Faraone Elena Moratto Raffaele Senatore Alessandro Wagner
Addette alle pulizie Laura Giampiccolo Sabrina Melzani Iuliana Nuta Stan

L'ORA DI NOI

Davide Livermore

Settantacinque anni. Non è un traguardo, è una velocità di crociera. Come un gozzo d'autore che sfida il sale e il tempo grazie alla cura costante del suo fasciame, così il Teatro Nazionale di Genova ha navigato le stagioni, richiedendo mani sapienti per mantenere, restaurare e ricreare il suo senso profondo. Quando nel 2020 ho preso il timone di questa straordinaria nave, sapevo che non avremmo solo abitato dei palcoscenici: avremmo dovuto ricostruire un'appartenenza.

Abbiamo attraversato tempeste rivendicando che Il Teatro è tuo. Lo abbiamo fatto uscendo dalle mura quando il mondo era serrato, portando l'arte nelle strade con il *TIR - Teatro in Rivoluzione*: un palcoscenico itinerante che ha trasformato le piazze in approdi sicuri, perché il rito dello spettacolo non poteva e non doveva fermarsi. Abbiamo esplorato le ferite della storia e della psiche: dal progetto G8 del 2021 alla mostra performativa *Edipo: io contagio*, dove il mito si è fatto specchio del contagio presente.

Ma la cura del nostro teatro è passata anche attraverso il rinnovamento delle nostre case: abbiamo restaurato le facciate e trasformato l'interno della sala Ivo Chiesa in un'installazione della memoria collettiva. Settantacinque anni di volti e storie sono oggi impressi in quelle pareti per accogliervi in un abbraccio che attraversa il tempo. Vi abbiamo consegnato le chiavi delle nostre sale affinché ogni poltrona fosse casa vostra.



Oggi, celebrando i 75 anni dalla nostra fondazione (1951-2026), quel “tuo” evolve. Diventa un coro. Diventa responsabilità. Diventa *L'ora di noi*.

Inauguriamo questa stagione guardando in alto, verso la Luna. In un mondo che sembra aver smarrito la rotta, ci muoviamo come i paladini dell'*Orlando furioso* dell'Ariosto: alla ricerca disperata di quel senno che abbiamo lasciato scivolare via. Se la nostra terra è diventata il luogo del conflitto e del rumore, allora il Teatro deve farsi Luna: quel “luogo altrove”, argenteo e necessario, dove si recupera tutto ciò che abbiamo perduto.

Andiamo sulla Luna non per fuggire, ma per riportare a terra la lucidità di un pensiero condiviso. Il “Noi” che celebriamo è una comunità di “folli” che decide di smettere di inseguire vanità per tornare a guardarsi negli occhi. Settantacinque anni di storie ci ricordano che, dal 1951 ad oggi, questo teatro è il nostro polmone di ossigeno e ragione. In un'epoca di solitudini digitali, noi scegliamo di essere l'equipaggio di un viaggio verso il recupero di noi stessi.

Benvenuti nella nuova stagione.
È l'ora di ritrovare il senno.
È l'ora del futuro.
È l'ora di noi.

QUESTA STAGIONE NON È UN INIZIO...

Princess Isatu Hassan Bangura

Come artista, sono sempre stata interessata a ciò che sopravvive: la memoria custodita nel corpo, le storie tramandate di generazione in generazione, le voci che si rifiutano di scomparire.

Il mio lavoro si sviluppa negli spazi tra i continenti, tra la storia personale e l'esperienza collettiva, tra i ricordi e ciò che si è dimenticato. C'è una domanda che ricorre dentro di me: «Come possiamo incontrarci in un mondo che incoraggia la separazione?». Oggi, come Direttrice Artistica Junior, questa domanda diventa una responsabilità condivisa.

Il teatro, per me, non è mai stato semplicemente un luogo di spettacolo: è un luogo di incontro. Un luogo in cui storie diverse convivono. Un luogo in cui ci riuniamo perché siamo disposti all'ascolto.

In un'epoca definita dalla velocità, dalla distrazione e dalla divisione, il semplice atto di riunirsi in uno spazio rappresenta un gesto radicale. Questa stagione ci invita a guardare oltre noi stessi e non per sfuggire alla realtà, ma per immaginarla in modo diverso. Immaginiamoci come viaggiatori alla ricerca di qualcosa di prezioso che si è smarrito, chiamati a recuperare ciò che sempre più spesso appare in pericolo: empatia, curiosità, coraggio e connessione.

In tutta la mia pratica artistica, ho cercato di creare spazi in cui narrazioni marginali possano essere ascoltate e in cui l'identità sia intesa come una conversazione in continua evoluzione e non come una meta prefissata.

È LA CONTINUAZIONE DI UN VIAGGIO



Il palcoscenico ci offre questa possibilità e ci permette di entrare nell'esperienza di un'altra persona. Ci ricorda che le nostre storie sono profondamente intrecciate e che possiamo anche esserne trasformati. Come ci insegna Edipo, il viaggio verso la saggezza inizia con il coraggio di affrontare ciò che giace nascosto dentro di noi (e nelle nostre società), perché solo allora possiamo immaginare un futuro diverso.

In questo anno in cui celebriamo i 75 anni di questo teatro, prendiamo ispirazione dalla sua eredità e guardiamo al suo futuro. Ad ispirarci non è solo ciò che è stato creato, ma anche ciò che è possibile creare. Il prossimo capitolo lo scriviamo tutti insieme, artisti, pubblici, comunità e sognatori: è «l'ora di noi».

Noi che *insieme* diventiamo i custodi di uno spazio culturale vivo che deve continuare a evolversi, a interrogarsi ed essere d'ispirazione. Ricordiamoci che il tempo non ci scorre semplicemente accanto, ma ci attraversa, plasmando ciò che ci radica ma anche ciò che impariamo a lasciare andare. Il mio augurio – che esprimo con tutti voi – è che questa stagione ci ricordi che, anche se i momenti cambiano, ciò che costruiamo insieme continua a vivere nel futuro, oltre i limiti di ogni singolo giorno.

AŞE ! CHE COSÌ SIA !

Genova
Palazzo
Ducal

Portrait of a Woman by Pierre-Auguste Renoir, 1888, The Scharf Collection

RENOIR MONET TOULOUSE-LAUTREC CÉZANNE

200 anni di arte dalla Collezione Scharf

15 OTTOBRE 2026 -
2 MAGGIO 2027

PALAZZO DUCALE | GENOVA



Assicuriamo ogni realtà, anche quelle fuori da ogni immaginazione.

Come riusciamo a offrirvi soluzioni assicurative ad hoc?
Semplice: grazie ad anni e anni di esperienza.
E ai nostri 900 broker che propongono le coperture più
complete e convenienti per ogni rischio e settore,
anche il vostro.

howdengroup.com

How?
HOWDEN

Global Insurance Broker



PORTO ANTICO DI GENOVA

UN'UNICA SOCIETÀ PER DUE AREE STRATEGICHE NEL CUORE DELLA CITTÀ.

*Il Porto Antico e il Waterfront
di Levante: un'unica firma,
Renzo Piano Building Workshop.*

www.portoantico.it

PROGREVOLUTION

Turismo
Congressi
Fiere
Eventi e Spettacoli
Edutainment
Nautica da diporto
Sport e tempo libero
Bar e ristoranti
Shopping e parcheggi



Da oltre 30 anni ci prendiamo cura del mondo marino.
È il nostro impegno, la nostra natura. **Vieni a vivere l'Acquario con noi!**

acquariodigenova.it

 **ACQUARIO
DI GENOVA**
VIVA, LA NATURA!

La natura è tutto il nostro mondo.

IL TEATRO NAZIONALE DI GENOVA RINGRAZIA



Accommodation Partner



Mobility Partner



Partner gourmet



Media partner



Collaborazioni culturali



STAGIONE 2026—2027

ottobre

ORLANDO FURIOSO	44	MARE DI RUGGINE	74
BLINDED BY SIGHT	48	L'ALBA DOPO LA FINE DELLA STORIA	75
DON GIOVANNI	50	SCHERZO, MALGRADO TUTTO	76
THE FOREST	51	CRAVE	77
LA CLASSE	52	EMIGRANTI	78
AVERE UNA BRUTTA NATURA	53		
D-EVERSIVO	54		
CI VEDIAMO ALL'ALBA	55	MORTE ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO	79
MEMORY OBLIVION	56	CONGIURA	80
BIANCO	57	EQUUS	81
OCEANO NOX	58	LO ZAR	82
UNO SPETTACOLO GIGANTESCO	59	VIZITA	83
LA DIVA DEL BATACLAN	60	IL BERRETTO A SONAGLI	84
AVE MARIA	61	LENTO E VIOLENTO	85

novembre

MISURARE IL SALTO DELLE RANE	62	SWEET MOLOTOV	90
MIO PADRE È SYLVESTER STALLONE	63		
L'ASSAGGIATRICE DI HITLER	64		
PRIMA DEL TEMPORALE	65	OSCAR	91
STARMAN	66	UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE	92
LA SERA DELLA PRIMA	67	L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP /	
MADRI	68	PRESS CONFERENCE	93
ACCABADORA	69	ERANO TUTTI MIEI FIGLI	94
INGEBORG UND ICH!... E LA CIVETTA	70	NON SI SA COME	95
LU SANTO JULLARE FRANCESCO	71	AHI MARIA!	96
MI MANCA VAN GOGH	72		
PEOPLE, PLACES & THINGS	73		

febbraio

PLATONOV	97
QUARTETT	98
IL MEDICO DEI MAIALI	99
POVERI CRISTI	100
LA GUERRA COM'È	101
LA REGINETTA DI LEENANE	102
EDIPUS	103
FEDRA	104
QUINTO: NON UCCIDERE	105

marzo

M/T MOBY PRINCE 3.0	106
I DUE GEMELLI VENEZIANI	107
DOPO LA PROVA	108
LETTERE A UN GIOVANE POETA	109
TOO LATE	110
GRAN BAZAR	111
MA A CHE SERVE LA LUCE? /	112
LE CENERI DI GRAMSCI	

aprile

PREGHIERA	113
AGITAZIONE	114
ROMEO & JULIET	115
SCHEDA BIANCA	116
LE BACCANTI	117
L'ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO	118
AMLETO	119
IL MARABÙ	120

maggio

CANTO ALLA BALENA BIANCA	121
TEDESCA	122
BARBARE FURIE	123
ACOUSTIC NIGHT 27	124
CMR BIG BAND	125

Altri contenuti	75 ANNI DI TEATRO	18
	L'UNIVERSO DEL FURIOSO	20
	TEATRO SENZA BARRIERE	22
	LA NOSTRA SCUOLA DI RECITAZIONE	24
	DE GUSTIBUS	25
	JAZZ'N'BREAKFAST	26
	LE FESTE E IL CAPODANNO A TEATRO	
	FIGLI D'ANIMA	27
	SOTTO SPIRITO, TEDX GENOVA	
	LA NOTTE DEGLI SCRITTORI	28
	UP CLOSE!, FEF	29
	SABATO A TEATRO	30
	PRODUZIONI, COPRODUZIONI, RIPRESE	38
	QUATTRO SALE UN UNICO TEATRO	40
	BIGLIETTI E INFORMAZIONI	128

Dalla sua fondazione nel 1951 come “Piccolo Teatro della Città di Genova”, l’odierno Teatro Nazionale ha tracciato una delle pagine più gloriose della cultura teatrale pubblica italiana ed europea. In occasione del settantacinquesimo anniversario un programma di iniziative celebrerà una straordinaria avventura artistica, nata dall’intuizione pionieristica dei fondatori e cresciuta sotto la illuminata guida di Ivo Chiesa, capace di trasformare Genova in una vera e propria capitale della scena.

Attraverso incontri, documenti d'archivio, costumi, la rassegna ripercorre le memorabili regie di maestri come Luigi Squarzina e Marco Sciaccaluga e gli anni delle grandi tournée internazionali. Ma il cuore pulsante di questa storia resta il talento degli artisti. Il percorso rende omaggio ai grandissimi attori che hanno legato il proprio nome e la propria arte alla città di Genova: dalle storiche interpretazioni di Lina Volonghi, Enrico Maria Salerno, Alberto Lionello, Eros Pagni e Ferruccio De Ceresa, fino alle platee incantate da giganti del teatro come Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Mariangela Melato, Gastone Moschin, Tino Buazzelli e Glauco Mauri.

Un omaggio a una storia collettiva che continua a proiettarsi nel futuro della scena contemporanea, confermandosi come un faro insostituibile di coesione sociale per l'intero Paese.

Genova in scena

ciclo di incontri in collaborazione con l'Università di Genova, il Museo Biblioteca dell'Attore, l'Ordine degli Architetti e il Comune di Genova

Tra l'autunno e l'inverno 2026/27 si articolerà un fitto programma di appuntamenti per raccontare l'invenzione dello Stabile e le figure che lo hanno ideato e reso famoso, a iniziare dallo storico direttore Ivo Chiesa e dal regista Luigi Squarzina: una coppia di visionari che ha ridefinito il concetto stesso di Teatro Stabile in Italia.

Si ripercorrerà l'epoca in cui grandi regie e interpretazioni memorabili hanno proiettato Genova al centro della scena internazionale sino ad arrivare all'unione con il Teatro dell'Archivoltò e al passaggio dal Teatro Stabile al Teatro Nazionale di Genova che con le sue quattro sale – Teatro Ivo Chiesa, Teatro Eleonora Duse, Teatro Gustavo Modena e Sala Mercato – è oggi un imprescindibile riferimento culturale oltre che presidio sul territorio, dal centro a Sampierdarena.

Nell'ambito degli incontri, arricchiti da proiezioni video, si parlerà anche della Scuola di Recitazione, dedicata a Mariangela Melato e dell'attenzione che il Teatro di Genova dedica da sempre ai giovani talenti e nuove generazioni; si arriverà ai giorni nostri e alla visione artistica dell'attuale direzione di Davide Livermore, fino al racconto delle trasformazioni urbane che hanno fatto diventare il Teatro della Corte il nuovo Teatro Ivo Chiesa.

Si ringrazia
Camera di Commercio Genova
e Banco BPM

Archivio digitale

Il Teatro Nazionale di Genova apre al pubblico il proprio Archivio Digitale: un eccezionale patrimonio di immagini, copioni, documenti e materiali che raccontano settantacinque anni di spettacoli, di progetti, di successi, di vita. Accessibile direttamente dal sito del teatro, l'archivio digitale rappresenta una risorsa preziosa a disposizione di studiosi, artisti e appassionati.

Percorsi di memoria nella Sala del Teatro Ivo Chiesa

Dall'autunno saranno attive delle speciali visite guidate che permetteranno agli studenti delle scuole e al pubblico tutto di scoprire gli spettacoli e le grandi personalità che hanno fatto la storia del Teatro di Genova, immergendosi nella grande galleria fotografica ideata da Davide Livermore e curata da Alessandra Cavalli. Il racconto sarà affidato alle attrici e agli attori della Scuola di Recitazione Mariangela Melato.

TEATRO 75
NAZIONALE ANNI
GENOVA

Giochi, musica, incontri, osservazioni astronomiche.
Ecco tutte le iniziative che accompagnano lo spettacolo
Orlando furioso.

giovedì 1° ottobre
Teatro Ivo Chiesa, ore 17

A TU PER TU CON IL REGISTA Come nasce uno spettacolo

Incontro con Davide Livermore,
direttore del Teatro Nazionale di
Genova e regista dello spettacolo,
e Margherita Rubino, che ha curato
l'adattamento del testo.

Conduce Andrea Porcheddu,
dramaturg del Teatro Nazionale
di Genova.

8 — 18 ottobre
Foyer del Teatro Ivo Chiesa

CONNESSIONI

In collaborazione con l'Osservatorio
astronomico del Righi il foyer
del Teatro Ivo Chiesa diventa spazio
espositivo per ammirare frammenti
di luna e un telescopio astronomico.

venerdì 9 ottobre
Teatro Ivo Chiesa, ore 17.30

SI PUÒ ABITARE LA LUNA?

Dialogo fra Amalia Ercoli Finzi,
ingegnera aerospaziale al Politecnico
di Milano ed esperta di missioni
aero-spaziali, e Davide Livermore.

sabato 10 ottobre
Foyer Teatro Ivo Chiesa, ore 17

SMARRITO NELLA SELVA

La pazzia di Orlando tra letteratura, mente e cura

In occasione della giornata mondiale
della salute mentale, incontro con
Pietro Ciliberti, Presidente ligure
della Società Italiana di Psichiatria,
Gianluca Serafini, Direttore della
Clinica Psichiatrica Universitaria, e
Luigi Ferranini past president Società
italiana di Psichiatria.

domenica 11 ottobre
Foyer Teatro Ivo Chiesa, ore 11

VIAGGI IMPOSSIBILI

Musica elettronica e testi ariosteschi
a cura di Electropark ed Elisabetta
Pozzi con la Scuola di Recitazione
del Teatro Nazionale di Genova
Mariangela Melato.

martedì 13 ottobre
Foyer Teatro Ivo Chiesa, ore 16

REGINE DEL PROPRIO DESTINO

Il potere femminile nell'*Orlando furioso*, nel *Don Giovanni* e nella società contemporanea

Tavola rotonda con le attrici (e altri
ospiti) a cura dell'Associazione AIDDA,
Women in a Legal World Italia, Club
Rotary Golfo Paradiso, Consulta
Femminile e Liguria Digitale.

mercoledì 14 ottobre
Teatro Ivo Chiesa, ore 17

DIPINGERE L'INCANTESIMO

L'iconografia del meraviglioso e della magia tra Rinascimento e contemporaneità

Lectio del Professor Giacomo Montanari,
Assessore alla cultura, Comune di Genova
in collaborazione con UniGe Senior.

giovedì 15 ottobre
Libreria Feltrinelli, ore 17.30

ORLANDO FURIOSO VS GLI AVENGERS

Quando l'epica incontra i supereroi

Incontro con Margherita Rubino,
Marco Berisso, docente di Filologia
di Letteratura Italiana,
Piermarco Rosa, docente di Videogame
design, e Luca Bagnasco, scrittore
e collaboratore Panini Comics.
Coordina Andrea Porcheddu.

venerdì 16 ottobre
Foyer Teatro Ivo Chiesa, al termine
della recita dell'*Orlando furioso*

AL CHIARO DI LUNA

Proiezione in diretta della Luna,
a cura dell'Osservatorio astronomico
del Righi, e djset.

sabato 17 ottobre
Foyer Teatro Ivo Chiesa, ore 15

GIOCARE CON ORLANDO

Torneo di giochi da tavolo a tema
cavalleresco a cura dell'associazione
La tana del Goblin.

A seguire recita dello spettacolo con
pubblico cosplayer e accoglienza
in sala del Corteo storico del Comune
di Genova.

domenica 18 ottobre
Foyer Teatro Ivo Chiesa, ore 11

NOTE E VOCI DELLA FOLLIA

Viaggio fra musica e parole

a cura del Conservatorio di Genova
Niccolò Paganini ed Elisabetta Pozzi
con la Scuola di Recitazione
del Teatro Nazionale di Genova
Mariangela Melato.

domenica 18 ottobre
Osservatorio astronomico del Righi
ore 18

LA LUNA DI ASTOLFO

Visita guidata al Planetario
dell'Osservatorio astronomico
del Righi e osservazione della Luna.

venerdì 23 ottobre
Teatro Ivo Chiesa, ore 17

LA POLITICA DEI FURIOSI, I SOCIAL E "L'ELOGIO DELLA MITEZZA" DI NORBERTO BOBBIO

I politici tra passione, perdita di controllo e potere

Dialogo fra Davide Livermore
e Pier Luigi Bersani, politico e scrittore.

La rassegna è a cura
di Raffaella Rocca.

Tutti gli appuntamenti (tranne
la visita guidata all'Osservatorio
Astronomico) sono a ingresso
gratuito con prenotazione sul sito
teatronazionalegenova.it

La rassegna si svolge in collaborazione
con Comune di Genova, Regione
Liguria, Osservatorio astronomico
del Righi, UniGe, Società Italiana
di Psichiatria, Dipartimento di
salute mentale e dipendenze Asl3,
Electropark, Feltrinelli, UniGe Senior,
Tana del Goblin, Conservatorio
Niccolò Paganini, AIDDA, Women
in a Legal World Italia, Scuola
di Recitazione Mariangela Melato.

Con il sostegno di RINA,
Camera di Commercio Genova
e Banco BPM

Primo teatro a aderire – nel 2020 – all’ASviS, l’Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, e impegnato da anni a perseguire gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, il Teatro Nazionale di Genova punta a diventare sempre più un teatro davvero di tutte e tutti, nel senso più ampio di servizio pubblico.

È con questo desiderio e questa missione che negli anni il **Teatro Nazionale di Genova** ha portato avanti iniziative, oggi consolidate, e azioni concrete volte all’accoglienza e all’inclusività, comprese nel progetto **Teatro senza barriere**, promosso con il prezioso sostegno della **Fondazione Carige**.

Calendario repliche accessibili ai non vedenti Teatro NO LIMITS

domenica 11 ottobre, ore 16

ORLANDO FURIOSO

da Ariosto
regia Davide Livermore

domenica 18 ottobre, ore 16

DON GIOVANNI

di Molière
regia Carlo Sciacaluga

domenica 8 novembre, ore 16

PRIMA DEL TEMPORALE

regia Massimo Popolizio
con Umberto Orsini

domenica 13 dicembre, ore 16

LO ZAR

di e con Stefano Massini

domenica 20 dicembre, ore 16

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello
con Silvio Orlando

giovedì 31 dicembre, ore 19.30

LE DIEU DU CARNAGE

di Yasmina Reza
regia Antonio Zavatteri

sabato 6 febbraio, ore 19.30

MILLEMILA BACI

di Elena Dragonetti

giovedì 11 febbraio, ore 19.30

IL MEDICO DEI MAIALI

di Davide Sacco
con Luca Bizzarri
e Francesco Montanari

domenica 21 febbraio, ore 16

LA REGINETTA DI LEENANE

di Martin McDonagh
con Ambra Angiolini

domenica 21 marzo, ore 16

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni
regia Tullio Solenghi

AZIONI CONCRETE PER UN TEATRO SEMPRE PIÙ INCLUSIVO

Spettacoli accessibili alle persone non vedenti e ipovedenti

In collaborazione con una realtà d'eccellenza nazionale come il Centro Diego Fabbri / Teatro No Limits, le spettatrici e gli spettatori non vedenti avranno a disposizione un servizio di audiodescrizione per dieci dei titoli presenti nel cartellone 2026/27. È prevista anche la possibilità di partecipare ad alcuni percorsi tattili sulla scena, prima dell'inizio dei rispettivi spettacoli.

Indicazioni in Braille

Nelle quattro sale del Teatro – Teatro Ivo Chiesa, Teatro Eleonora Duse, Teatro Gustavo Modena, Sala Mercato – saranno predisposti cartelli informativi scritti in Braille.

Impianti per le persone ipoudenti

Ciascuna delle quattro sale dispone di un impianto a infrarossi utilizzabile con ricevitori dotati di cuffie o con collana ad anello magnetico per chi è dotato di protesi acustica analogica.

Sarà presto attivo anche un nuovo impianto wi-fi utilizzabile con app per protesi acustiche di tipo digitale. Le biglietterie, a cui ci si può rivolgere per informazioni, sono a loro volta dotate di una postazione con amplificazione della voce con anello a induzione magnetica.

Lingua dei segni

Le principali attività culturali della stagione, inclusi gli incontri e le conferenze stampa, hanno la traduzione in LIS (lingua italiana dei segni).

I pazienti del Gaslini in platea

Per alcuni spettacoli che fanno parte della programmazione del Teatro Ragazzi, il Teatro Nazionale di Genova ospita i piccoli pazienti dell'Ospedale Giannina Gaslini.

Il nuovo ascensore del Teatro Ivo Chiesa

Realizzato grazie al Comune di Genova attraverso i fondi del PNRR, il nuovo ascensore, in funzione da dicembre 2025, permette l'accesso con le carrozzine a metà platea.

Biglietto sospeso

In continuità con le stagioni precedenti, il **Teatro Nazionale di Genova** grazie a **Fondazione Carige** mette a disposizione una quota di biglietti per favorire la partecipazione agli spettacoli delle fasce economicamente svantaggiate, tramite le segnalazioni delle associazioni di solidarietà attive sul territorio.

LA NOSTRA SCUOLA DI RECITAZIONE

Elisabetta Pozzi, Tullio Solenghi, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Marco Sciaccaluga, Giorgio Gallione, Valerio Binasco, Jurij Ferrini, Orietta Notari, Fausto Paravidino, Maurizio Lastrico, Alice Arcuri, Enzo Paci, sono soltanto alcuni degli artisti che si sono formati alla nostra Scuola di Recitazione, oggi intitolata a Mariangela Melato.

Un'eccellenza storica nel panorama nazionale, come confermano le centinaia di richieste di iscrizione che arrivano da tutta Italia in occasione di ogni bando. Il Corso ha la durata di tre anni, con circa mille ore di lezione per annualità, inclusi workshop condotti da artisti ospiti. Al termine del percorso formativo, che ha frequenza obbligatoria, viene conseguito un Diploma di Qualifica Professionale.

La Scuola di Recitazione del Teatro Nazionale di Genova, a cui si accede attraverso bandi pubblici, è completamente gratuita grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Regione Liguria, Comune di Genova, ed è in convenzione con l'Università degli Studi di Genova.

Le attività legate alla Scuola di Recitazione del Teatro Nazionale di Genova sono sostenute da Fondazione Carige e da BPER Banca

Scuola di Recitazione Mariangela Melato

Direttore

Davide Livermore

Direttrice didattica

Elisabetta Pozzi

Il corpo docente

Recitazione

Elisabetta Pozzi

Enrico Bonavera

Massimo Brizi

Alberto Giusta

Mercedes Martini

Fabrizio Matteini

Carlo Orlando

Dizione

Eva Cambiale

Educazione vocale

Francesca Della Monica

Silvia Piccolo

Canto

Elena Belfiore

Tecniche corporee

Claudia Monti

Aikido

Daniele Granone

Storia del teatro

Andrea Porcheddu

Margherita Rubino

Renzo Trotta

Masterclass 2026/27

Per la prima volta si terrà anche un corso di alta specializzazione, in forma di Masterclass, aperto ad attrici e attori diplomati di tutte le accademie: una decina di appuntamenti a carattere laboratoriale, con moduli a cadenza mensile, che possono essere seguiti anche singolarmente.

Tra i docenti delle masterclass Marigia Maggipinto, Fulvio Pepe, Carmelo Rifici, Princess Isatu Hassan Bangura, Davide Livermore, Fabiana Iacozzilli, Ermanna Montanari, Marco Martinelli, Mauro Avogadro e altri in via di definizione.

teatronazionalegenova.it

DE GUSTIBUS: ASSAGGIA E VOTA IL TUO SPETTACOLO ^{IV EDIZIONE}

Sala Mercato 6 — 24 maggio 2027

rassegna a cura di Elisabetta Pozzi
con la collaborazione di Daniele D'Angelo

I giovani Under35 si prendono la scena con la nuova edizione di *De Gustibus*, rassegna che offre al pubblico l'occasione di scoprire e votare testi teatrali inediti.

Più che una semplice rassegna *De Gustibus* è a tutti gli effetti un dispositivo partecipativo, che mette in relazione scrittura ed ascolto, dando ad autrici e autori l'occasione concreta di vedere i propri testi attraversati per la prima volta dalle voci degli interpreti (i giovani attori e attrici della Scuola di Recitazione) e al pubblico la possibilità di diventare parte attiva del processo creativo con osservazioni e voto finale.

Un anno fa, per l'edizione 2026, è stato introdotto un bando internazionale di selezione per i testi: un passaggio significativo che ha permesso non solo di ampliare la selezione, ma anche di tracciare una mappa articolata di tendenze e pluralità di sguardi ed esigenze di riflessione dei giovani autori.

La nuova call, attiva sino a dicembre 2026, può essere consultata sul sito del teatro.



Il progetto *De Gustibus* si amplierà presto con una nuova sezione, che sarà affidata alla direttrice artistica junior Princess Isatu Hassan Bangura e si aggiungerà alla rassegna di drammaturgia curata da Elisabetta Pozzi. L'appuntamento sarà a settembre 2027 e sarà preceduto da un nuovo bando specifico.

Il programma 2026/27 della rassegna *De Gustibus* si apre con *Tedesca* di Simone Guaragna – romano classe 1995 – premiato nell'ultima edizione (vedi pagina 122).

JAZZ'N'BREAKFAST XII EDIZIONE

Teatro Gustavo Modena 25 ottobre 2026 – 14 marzo 2027

rassegna a cura di Rodolfo Cervetto
in collaborazione con Associazione Musicale Esperanto,
Louisiana Jazz Club.

Evergreen, brani inediti, tesori nascosti, tributi per Miles Davis e John Coltrane, nel centenario della nascita dei due giganti del jazz. Musica a colazione: ecco la nuova edizione di Jazz'n'Breakfast.

25 ottobre

OPERA IN JAZZ

Mike Del Ferro trio

Mike Del Ferro pianoforte
Massimiliano Rolff contrabbasso
Rodolfo Cervetto batteria

1 novembre

CROSSROAD

JAZZ, RITO E MEMORIA

Alberto Mandarini tromba
Riccardo Bianchi chitarra
Dino Cerruti contrabbasso
Rodolfo Cervetto batteria

13 dicembre

100 MILES TO GO

per il centenario di Miles Davis

N.O.G. Jazz Ensemble
diretto da Alessandro Favaro
Ensemble del Conservatorio
Nicolò Paganini

Ospiti
Gianluca Tagliazucchi piano
Giampaolo Casati tromba
Luca Begonia trombone

17 gennaio

PEACE ON EARTH

In loving memory of John Coltrane

Massimiliano Rolff contrabbasso
Andrea Rea pianoforte
Antonio Fusco batteria

21 febbraio

BRASIL!

Fabio Vernizzi pianoforte
Riccardo Barbera contrabbasso
Rodolfo Cervetto batteria
feat. Gabriele Mirabassi clarinetto

14 marzo

NADIR

Edmondo Romano strumenti a fiato
Ares Tavalazzi contrabbasso
Alessio Pisani percussioni
Elias Nardi oud (liuto arabo)

Inizio concerti ore 10.30

Colazione servita presso il Bar
della Sala Mercato dalle ore 9.30
Ingresso 10 euro
(colazione + concerto)

Al termine di ogni concerto, una
persona del pubblico estratta a sorte
riceve una piccola scultura realizzata
ad hoc dall'artista Francesca Napoli.

JAZZ'N'BREAKFAST KIDS

La rassegna si allarga con alcuni
momenti di ascolto nell'arco della
stagione rivolti ai più piccoli.

Date in fase di definizione

Si ringrazia
Centro Commerciale
e Divertimenti Fiumara



LE FESTE E IL CAPODANNO A TEATRO

Quattro titoli per festeggiare nelle nostre sale i giorni delle feste intorno alla notte di San Silvestro. Dagli spettacoli di Circumnavigando, che mettono in dialogo il linguaggio del teatro e del circo, a due commedie che richiamano alla memoria film indimenticabili.

28 dicembre

Sala Mercato (fuori abbonamento)

CIRCUMNAVIGANDO

FESTIVAL

LENTO E VIOLENTO

di e con Calentina Vortese

30 dicembre

Sala Mercato (fuori abbonamento)

CIRCUMNAVIGANDO

FESTIVAL

SWEET MOLOTOV

di e con Giorgia Russo

29 dicembre – 6 gennaio

Teatro Ivo Chiesa (fuori abbonamento)

LA STRANA COPPIA

di Neil Simon
regia Massimo Chiesa
con The Kitchen Company

30 dicembre – 6 gennaio

Teatro Eleonora Duse

LE DIEU DU CARNAGE

di Yasmina Reza
regia Antonio Zavatteri
con Francesca Agostini
Andrea Di Casa, Alessia Giuliani
Antonio Zavatteri
produzione
Teatro Nazionale di Genova

FIGLI D'ANIMA

Compagnia Tedacà

19 maggio 2027

Teatro Eleonora Duse

Uno spettacolo teatrale ideato dalla compagnia torinese Tedacà per dare testimonianza e raccontare della pratica dell'affido familiare.

Figli d'Anima nasce dall'incontro tra due immagini evocative: il *fillus de anima* – antica pratica sarda che affidava i figli "dell'anima" a famiglie senza legami di sangue e Shamandura, termine arabo che indica un punto d'ormeggio sicuro nel mezzo della tempesta. Le due figure metaforiche sono al centro di un dialogo immaginario sul senso della "genitorialità" e del legame affettivo, naturale o scelto.

Il progetto, ideato e diretto da Simone Schinocca con il sostegno di Casa Affidò della Città di Torino, nasce da un percorso di ascolto e raccolta di testimonianze di famiglie affidatarie e di ragazzi che hanno riscoperto, attraverso l'accoglienza, un nuovo significato di "casa".

Lo spettacolo viene presentato in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali e Welfare Cittadino del Comune di Genova. Contestualmente verrà organizzata una giornata dedicata alle famiglie per incontrare gli operatori sociali, che si metteranno a disposizione per raccontare l'esperienza dell'affido.

SOTTO SPIRITO

18 – 31 gennaio
Foyer Teatro Ivo Chiesa



scritto e diretto da Fiammetta Bellone
con Fiammetta Bellone, Elena Gigliotti
Edoardo Roti, Aleph Viola, Fanni Wrochna
produzione Teatro Nazionale di Genova
e Adriano Parodi

Dopo il successo di *Tè con niente e Troppo ghiaccio* ecco la terza puntata della serie teatrale gli **Egosauri**.
È domenica e il silenzio del consueto bar viene violato da misteriose presenze. L'invisibile irrompe nei sordidi intrighi delle nostre eroine e fa saltare il banco. Fruscii, gemiti, borse sparite, oggetti semoventi, colpi di bastone sul soffitto, sussurri e grida. E l'amore, ah l'amore...! Negletto, rimosso, schiacciato, rivendica a gran voce il diritto delle madri, degli amanti e degli iraniani... Vi attendiamo in teatro per scoprire come andrà a finire.

biglietti 18 – 14 euro

TED^x GENOVA EDIZIONE 11
Nel dubbio

7 febbraio 2027
Teatro Gustavo Modena

Tra la crisi climatica, il ruolo sempre più pervasivo dell'intelligenza artificiale e una realtà in costante trasformazione che non sembra mai la stessa del giorno prima, l'umanità attraversa un momento di grande incertezza. Viviamo "Nel dubbio". E nel dubbio bisogna guardare in faccia le cose e scegliere di agire. Parte da qui l'undicesima edizione di Tedx Genova, che rinnova la partnership con il Teatro Nazionale di Genova.

tedexgenova.com

LA NOTTE DEGLI SCRITTORI 2027
a cura di Giorgio Gallione

27 febbraio 2027
Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale

Letteratura e teatro si mescolano tra aneddoti, confessioni e reading. Torna l'iniziativa realizzata in collaborazione con la casa editrice Einaudi, protagonisti alcuni tra gli scrittori italiani più amati, pronti a creare un dialogo aperto e informale con il pubblico. L'evento è a cura di Giorgio Gallione, che ha ideato il format nel 2010 con Ernesto Franco. Conduce Danilo Di Termini.

fuori abbonamento
Con il sostegno di Banco BPM

CORPO CIVICO EDIZIONE 5
un progetto di ReteDanzaContempoLigure
a cura di Nicoletta Bernardini e Piera Pavanello

Up Close!

Il progetto CorpoCivico mira a formare una comunità di spettatori, motivati a sostenere e a frequentare il teatro come luogo di incontro, scambio culturale e crescita personale. Questa quinta edizione – intitolata *Up Close!* – propone sette laboratori che seguiranno la visione partecipata di altrettanti spettacoli, selezionati all'interno della stagione teatrale del Teatro Nazionale di Genova. *Up Close!* invita a vivere l'esperienza teatrale come corpo-spettatore attivo e risonante, aggiungendo l'elemento performativo come ulteriore materia di indagine. Ogni laboratorio aprirà uno spazio di confronto, dove i partecipanti saranno invitati a interrogarsi sulla propria esperienza di visione degli spettacoli e sulle modalità attraverso cui essa può essere tradotta nel linguaggio del corpo.

Il percorso laboratoriale, che si svolge dal 10 ottobre al 28 aprile è gratuito. Iscrizioni entro il 6 ottobre.

FESTIVAL DELL'ECCELLENZA
AL FEMMINILE EDIZIONE 22
direzione artistica Consuelo Barilari

Acqua. Trilogia delle origini

Con quattordici spettacoli presentati nell'ambito del cartellone 2026/27, si rinnova la collaborazione tra il Teatro Nazionale di Genova e il Festival dell'Eccellenza al Femminile. Simbolo della ventiduesima edizione della manifestazione è l'acqua, fonte di vita che scorre inarrestabile. Il FEF si apre il 15 ottobre; in programma oltre agli spettacoli incontri, conferenze, progetti speciali e la nuova edizione del Premio Ipazia.

eccellenzalfemminile.it



SABATO A TEATRO

La rassegna Sabato a teatro e la rassegna di matinée sono a cura di Elena Dragonetti

Il sipario si apre sul pianeta della fantasia, del gioco e dello stupore. Dieci spettacoli coinvolgenti, tanti appuntamenti *tout public* più un evento speciale, dedicati ai più piccoli ma non solo.



sabato 24 ottobre 2026
Teatro Gustavo Modena ore 19.30

BIANCO

di Anna Ros
con Anna Ros e Andreu Sans
produzione Labuteatre

Preceduto da una festa in piazza e laboratori nel pomeriggio, uno spettacolo internazionale e pluripremiato per aprire la rassegna. Teatro visivo, musica e poesia raccontano l'incanto di un incontro speciale, capace di cambiare le nostre prospettive.

spettacolo *tout public* dai 6 anni



sabato 21 novembre 2026
Teatro Eleonora Duse ore 16

CONTRO IL SOLE

testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Andrea Coppone
produzione Giocovita

La magia del teatro d'ombre si intreccia al teatro d'attore reinventando il mito di Dedalo e Icaro. Un racconto potente sul legame tra genitori e figli, sul desiderio di crescere e di tracciare la propria strada.

dai 6 anni

Rassegna di teatro ragazzi 2026-27



sabato 5 dicembre 2026
Teatro Gustavo Modena ore 19.30

SOLITARIUM

testo e regia Daniele Gol
con Adrien Borruat /
Sebastiano Bronzato
Chloé Ressot / Alessandra Francolini
produzione Teatro Distinto

Un inno alla spontaneità, al desiderio, alla curiosità. Tra teatro e danza, lo spettacolo, senza usare parole, racconta, con semplicità e purezza, il valore e l'unicità dei legami umani.

spettacolo *tout public* dai 5 anni



sabato 9 gennaio 2027
Teatro Gustavo Modena ore 16

POESIA (E L'INVISIBILE)

di Simona Gambaro
regia Enrico Messina
produzione Teatro della Tosse

La tenera e surreale storia di due personaggi che attraversano la vita tra sogni, scoperte e piccoli gesti che fanno la differenza. Ispirato all'universo poetico di Wisława Szymborska.

dai 6 anni



sabato 23 gennaio 2027
Teatro Eleonora Duse ore 16

IL GIARDINIERE DEI SOGNI

di Claudio Gobbetti
e Emanuela Spadavecchia
con Ilaria Ferro, Marco Iacuzio
Beatrice Masala
produzione Teatro del Buratto

Dall'omonimo libro di Claudio Gobbetti, una emozionante celebrazione del potere trasformativo della lettura e dell'immaginazione come necessità umana a qualsiasi età.

dai 3 anni



sabato 6 febbraio 2027
Sala Mercato ore 19.30

MILLEMILA BACI

testo e regia Elena Dragonetti
produzione Teatro Nazionale di Genova

Parole, racconti, immagini colorate per scoprire insieme il linguaggio più importante di tutti: quello dell'affetto e dell'amore incondizionato che lascia tracce profonde in noi e ci aiuta a diventare grandi.

spettacolo *tout public* dai 5 anni



sabato 20 febbraio 2027
Sala Mercato ore 16

A COME ALICE

testo e regia Elena Dragonetti
con Diego Francesco Cerami
Gaia De Giorgi, Alvi Dema
Luciana Eni, Matteo Ippolito
Nicolò Giacomo Pinna
produzione Teatro Nazionale
di Genova

Pronti a vivere una formidabile
avventura nella quale fantasia e
realtà si intrecciano? Un viaggio
di formazione ricco di personaggi
strabilianti, liberamente ispirato
all'universo di Lewis Carroll.

spettacolo *tout public* dai 6 anni



sabato 13 marzo 2027
Sala Mercato ore 16

SCONCERTO D'AMORE

con Ferdinando D'Andria
e Maila Sparapani
produzione Nando e Maila

Due musicisti strampalati alle prese
con esecuzioni funamboliche, gag
esilaranti, momenti di tenerezza
e spericolate acrobazie in uno
spettacolo di circo contemporaneo.

spettacolo *tout public* dai 5 anni



sabato 10 aprile 2027
Sala Mercato ore 16

IN... SEGNAMI IL SILENZIO

testo e regia Elena Dragonetti
con Silvia Bennett e Amedeo Podda
produzione Teatro Nazionale
di Genova

Che cos'è il silenzio? Un gioco.
Un'imposizione. Un luogo di
complicità e scoperta.
Due buffi personaggi ci
accompagnano in un mondo
delicato, dove le parole lasciano
spazio ai gesti e all'ascolto.

spettacolo *tout public* dai 5 anni



sabato 17 aprile 2027
Pegli, Semplicemente Parco ore 16

FAGIOLI

di Giaxomo Anderle
e Alessio Kogoj
produzione Teatri Soffiati

La celebre fiaba di *Jack e il fagiolo
magico* riletta con ironia e poesia,
musica dal vivo e clownerie.
Un'avventura fatta di coraggio,
immaginazione, trasformazioni
e tante risate.

spettacolo *tout public* dai 3 anni

Sabato 7 novembre
Foyer Teatro Gustavo Modena ore 16

EVENTO SPECIALE

NASI ROSSI
Presentazione del libro
di Giorgio Scaramuzzino

Una bambina vive tra le macerie di
Gaza finché incontra un clown che
le regala un naso rosso e accende
in lei una nuova forza. Un libro
coinvolgente che traccia la strada
verso la pace attraverso il sorriso.

ingresso gratuito con prenotazione

Biglietti
sino a 14 anni 6 euro
adulti 9 euro

Evento di inaugurazione *Bianco*
posto unico 18 euro
Under30 12 euro

Carta Sabato a teatro
8 ingressi 48 euro
da utilizzare in più persone senza
limiti di età su uno o più spettacoli
ad esclusione di *Bianco*

**La rassegna Sabato a teatro
è sostenuta da Gruppo Cambiaso
Risso**

Da sempre vicino al mondo della scuola il Teatro Nazionale di Genova propone al corpo docente e alle ragazze e ai ragazzi una serie di attività ricche e articolate, che vanno dagli spettacoli ai progetti di formazione scuola-lavoro, dai laboratori per le classi a percorsi formativi per insegnanti.

Oltre al cartellone serale, a cui le classi possono accedere a prezzi estremamente agevolati grazie alla Carta Scuola, ogni anno viene proposta una rassegna di spettacoli in matinée ideati espressamente per il pubblico dei bambini e dei ragazzi, con produzioni del Teatro Nazionale di Genova e di compagnie ospiti.

Nel corso della stagione 2026/27 i titoli della rassegna in matinée, suddivisi per le diverse fasce d'età, sono in tutto diciannove. Il calendario completo è disponibile sul sito nella sezione teatro ragazzi.

Per ulteriori informazioni scrivere a scuola@teatronazionalegenova.it

Le attività del Teatro Nazionale di Genova rivolte al mondo della scuola sono sostenute da COOP Liguria



C'È PIÙ GUSTO INSIEME!

Capurro Group è il frutto di un incontro. Non solo tra aziende, ma tra visioni del mondo, linguaggi progettuali, storie professionali.



capurro
DAL 1901 RICEVIMENTI

Gemi Catering
l'arte del ricevere

CAPURROGROUP.IT

UNO TUTTI CENTOMILA

CR CAMBIASO RISSO
GROUP



mentelocale
eventi e catering

Mentelocale un "altro" catering

Mentelocale - eventi e catering -
propone i suoi servizi per attività aziendali
e momenti di festa privati
nei suoi locali o in location a vostra scelta.

Informazioni e preventivi:
eventi@mentelocale.srl - 010 5959648



CAMERA DI COMMERCIO
DI GENOVA

PALAZZO TOBIA PALLAVICINO

Via Garibaldi 4, 16124 Genova

www.ge.camcom.gov.it

PRODUZIONI E COPRODUZIONI

ORLANDO FURIOSO

da Ludovico Ariosto
regia Davide Livermore

BLINDED BY SIGHT

testo e regia
Princess Isatu Hassan Bangura

DON GIOVANNI

di Molière
regia Carlo Sciacaluga

THE FOREST

di Cristiana Morganti
e Claudio Tolcachir

CI VEDIAMO ALL'ALBA

di Zinnie Harris
regia Davide Livermore

UNO SPETTACOLO GIGANTESCO

di Alice Sinigaglia
e Elena C. Patacchini
regia Alice Sinigaglia

MIO PADRE È SYLVESTER STALLONE

testo Leonardo Ceccanti
regia Matteo Ceccantini

STARMAN

testo e regia Pietro Giannini

FEDRA

di Ghiannis Ritsos
regia Francesco Biagetti

M/T MOBY PRINCE 3.0

di Francesco Gerardi
e Marta Pettinari
regia Mercedes Martini

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni
regia Tullio Solenghi

AGITAZIONE

di Ivan Vyrpaev
regia Teodoro Bonci del Bene

ROMEO & JULIET

da William Shakespeare
regia Elena Dragonetti

IL MARABÙ

testo e regia
Fausto Paravidino

TEDESCA

di Simone Guaragna
regia Elisabetta Pozzi

BARBARE FURIE

da Maurizio De Giovanni
regia Mercedes Martini

MILLEMILA BACI

di Elena Dragonetti

A COME ALICE

di Elena Dragonetti



RIPRESE

LU SANTO JULLARE FRANCESCO

di Dario Fo e Franca Rame
regia Giorgio Gallione

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame
regia Ugo Dighero

EQUUS

di Peter Shaffer
regia Carlo Sciacaluga

LE DIEU DU CARNAGE

di Yasmina Reza
regia Antonio Zavatteri

TOO LATE

di Jon Fosse
regia Thea Dellavalle

LA TRAIETTORIA CALANTE

testo e regia Pietro Giannini

CAPO DI CHE?

di Giorgio Scaramuzzino

CACHE-CACHE

di Elena Dragonetti

IN...SEGNAMI IL SILENZIO

di Elena Dragonetti



QUATTRO SALE UN UNICO TEATRO

Teatro Ivo Chiesa

Corte Lambruschini, viale Duca Amedeo d'Aosta, Genova
918 posti, 5 accessibili per carrozzine

Porta nel nome il ricordo del direttore che ha guidato il Teatro di Genova per oltre 40 anni. Parte del complesso di Corte Lambruschini, firmato dall'architetto Piero Gambacciani, è stato recentemente valorizzato da importanti interventi di restyling, con una nuova facciata disegnata dallo studio Giò Forma e un'installazione fotografica dedicata alla memoria negli spazi interni, ideata dal direttore Davide Livermore e curata da Alessandra Cavalli.



Teatro Eleonora Duse

via Nicolò Bacigalupo 6, Genova
452 posti, 2 accessibili per carrozzine

Una sala legata a doppio filo alla storia del Teatro Stabile di Genova, di cui è stata sede storica, a partire dall'inaugurazione del 1955 sino ad oggi, e parte integrante di un percorso di successi e trasformazioni.



Teatro Gustavo Modena

piazza Gustavo Modena 3, Genova
495 posti, 2 accessibili per carrozzine

Un gioiello architettonico inaugurato nel 1857, unico teatro all'italiana di Genova sopravvissuto a guerre e vicissitudini. È stato oggetto di un'accurata opera di restauro grazie alla compagnia del Teatro dell'Archivoltò, che dal 1997 ne ha fatto la propria sede, sino all'unione nel 2018 con il Teatro Stabile di Genova, che ha portato all'attuale Teatro Nazionale.



Prove, spettacoli, incontri:
l'attività nelle nostre quattro sale non si ferma mai.

Situate in punti diversi della città, dal centro a Sampierdarena, le quattro sale possono accogliere anche eventi esterni al nostro cartellone.
Per informazioni location@teatronazionalegenova.it

Sala Mercato

piazza Gustavo Modena 3, Genova
203 posti, 2 per diversamente abili

Un importante intervento di riqualificazione urbana nel 2001 ha permesso che l'ex mercato comunale adiacente al Teatro Gustavo Modena si trasformasse in un moderno spazio polivalente.



MELORIA

 SALONE
NAUTICO
WE ARE MADE OF SEA

66TH | GENOA INTERNATIONAL
BOAT SHOW
1-6 OCTOBER 2026



Our **experience.** Your **growth.**



rina.org

ORLANDO FURIOSO

di Ludovico Ariosto

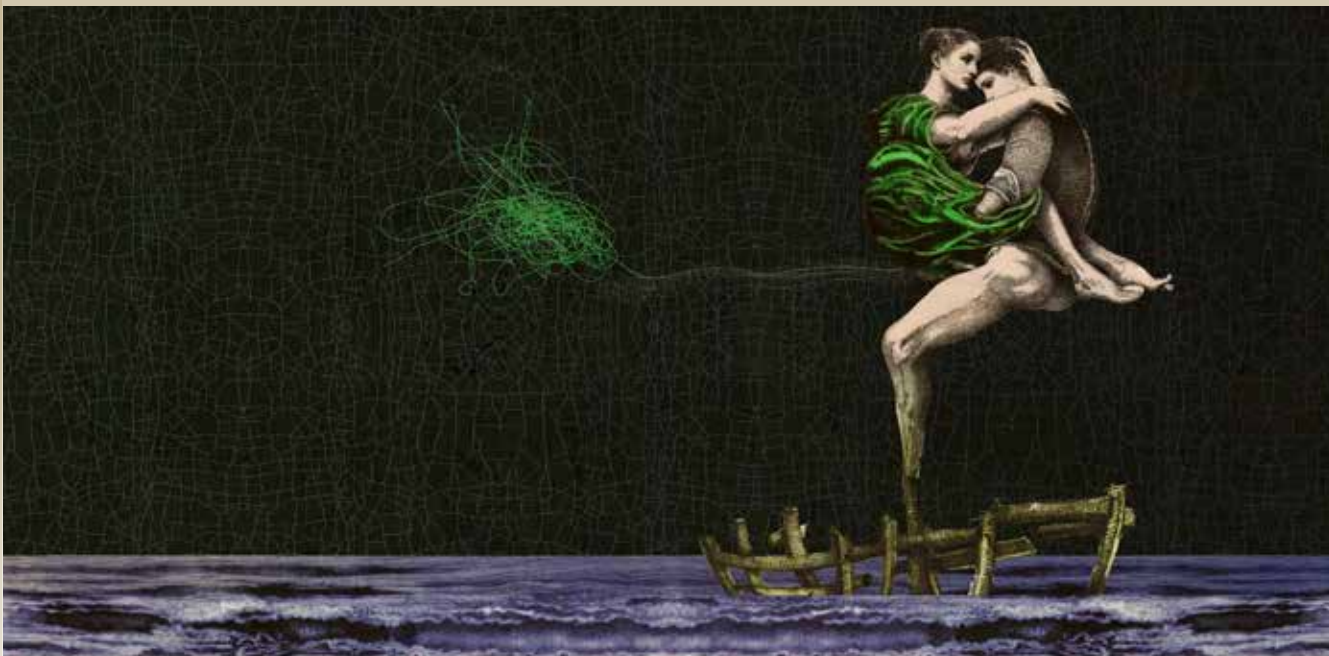
regia Davide Livermore

riduzione e adattamento
Margherita Rubino
drammaturgia e dialoghi
Linda Gennari, Davide Livermore
Fulvio Pepe, Carlo Sciacaluga

interpreti (in ordine alfabetico)
Anna Della Rosa, Linda Gennari
Annamaria Ghirardelli
Mariangela Granelli, Laura Marinoni
Fulvio Pepe
tersicorea Silvia Bennet

musiche dal vivo Ensemble La Chimera:
Sabina Colonna-Preti
Maria De Martini, Francesco Zoccali
arangiamenti e musiche originali
Marco Benz Gentile
costumi Gianluca Falaschi
scene Eleonora Peronetti
disegni Francesco Calcagnini
luci Aldo Mantovani
regista collaboratore Carlo Sciacaluga
regista assistente Olivia Manescalchi
produzione
Teatro Nazionale di Genova
Teatro Nazionale Croato di Fiume -
Hnk Ivana Pl.Zajca U Rijeci

8 — 18 ottobre
Teatro Ivo Chiesa



giovedì e sabato ore 19.30
martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

Che sorgano i cavalieri, che risorga il gioco
e la poesia, che risorga qualche cosa
di così antico che possa guidarci nel futuro,
che sappia sedurci e raccontare le umane cose
non di un tempo, ma nostre, di ora,
che parlano di aspetti incredibilmente
contemporanei della nostra vita.

Davide Livermore



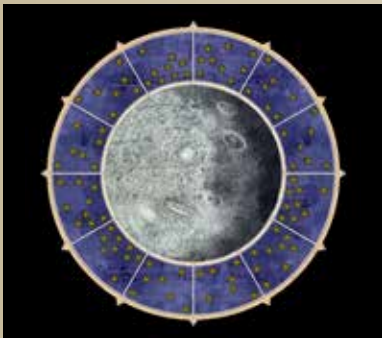
Quale poema, quale opera teatrale, quale trattato inizia con “Le donne”?

Ludovico Ariosto poteva aprire il suo *Orlando furioso* anche scrivendo “L’armi, le donne, i cavalier, gli amori”. Ma la collocazione privilegiata di “Le donne” non è un omaggio memore di Stilnovo. Va letto così come è: prima le donne. E non per cavalleria. Perché Angelica, Alcina, Bradamante, Melissa sono i motori di tutte le azioni del *Furioso*. E perché le prime tre strofe del canto V sono una formidabile proto-denuncia contro la violenza sulle donne, per prima quella domestica. Poi possono essere lascive, come Fiammetta, oppure omicide seriali, per loro c’è una intera isola.

Con un cast straordinario prevalentemente al femminile, costumi immaginifici e una scenografia fantasmagorica, popolata di amanti che si trasformano in alberi e altre meravigliose figure, Livermore crea uno stupefacente spettacolo non solo cavalleresco, non ancora barocco, bensì capace di proporre un mondo metamorfico in cui si può cogliere quella ‘tinta’ incredibile e unica nella nostra letteratura che è quella dell’*Orlando furioso*.

L’universo del Furioso: follia, amore e meraviglia

Una serie di eventi e iniziative accompagna lo spettacolo dal 1° al 23 ottobre. Programma alle pagine 20 – 21.



Ariosto tratta le armi, gli amori, le imprese con un sentire contemporaneo.

Nei suoi canti troviamo corazze, spade, cortesie? Certo! Ma anche una celebre arringa contro l'uso dell'archibugio, arma vile, perché uccide a distanza, come oggi le atomiche o i droni.

Ariosto vuole la lancia, il corpo a corpo, lealtà, viso aperto.

E poi vuole i cavalli dai nomi sgargianti: Baiardo, Frontino, Briegliodoro, Rabicano... sono forza, libertà, passione. Come i colori che accendono i cento protagonisti di un poema meraviglioso e magico.

La regia di Davide Livermore punta su questi e altri nuclei narrativi: usa le magnifiche ottave del poema così come sono, amplificando tale poesia con lo struggente repertorio musicale del Cinquecento eseguito dal vivo dall'ensemble rinascimentale La Chimera, in un gioco che va a intersecarsi con brani pop e rock rivisitati e musiche originali elettroniche.



L'Orlando furioso oggi risuona come un canto di riscossa, che risponde con sfrenata e folle altezza poetica all'ansia che pervade i nostri tempi - tra crisi climatica, guerre sempre più vicine, intelligenza artificiale che da strumento miracoloso si trasforma in minaccia.

Da questa danza sull'abisso sono nati gli intermezzi in cui due personaggi fantastici

– un narratore / *fool* che cerca qualcosa di perduto e un'*Anima Mundi* che spera nella salvezza – guardano stupefatti l'umanità distruggere sé stessa.

Ci sono delle opere, e *Orlando furioso* è una di queste, che necessitano di un atto di arte e di eccellenza tecnica e interpretativa straordinarie. Le parole cinquecentesche dell'Ariosto ci portano all'*humano*, raccontando il nostro tempo con una magica forza fantasmagorica.

Davide Livermore



BLINDED BY SIGHT

The Body That Knows Before the Eyes

di Princess Isatu Hassan Bangura

regia e interpretazione
Princess Isatu Hassan Bangura

Come sappiamo? Come conosciamo davvero noi stessi?

La performance di Princess Isatu Hassan Bangura, direttrice artistica junior del Teatro Nazionale di Genova, entra in dialogo con uno dei miti più antichi dell'umanità per porre domande fondamentali.

Nell'*Edipo Re* il protagonista crede che la verità possa essere raggiunta attraverso l'indagine e che, osservando con sufficiente attenzione, prima o poi riuscirà a vedere. La sua tragedia non consiste semplicemente nell'essere cieco. La sua tragedia è che il suo corpo sapeva già ciò che la sua mente non era ancora in grado di comprendere.

Blinded by sight – The Body that Knows Before the Eyes inizia dove termina Sofocle.

Piuttosto che chiedere: «Chi sono io?», l'autrice e performer chiede: «Come fa il corpo a sapere prima degli occhi?»

spettacolo in lingua inglese
con sottotitoli in italiano

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

18 euro posto unico
12 euro under30

Prima del linguaggio.
Prima della storia.
Prima della religione.
Prima della scienza.
Prima delle nazioni.
Prima dell'identità.

Il corpo sapeva.

Questo slittamento trasforma il mito in qualcosa di completamente diverso.

Princess Isatu Hassan Bangura non interpreta Edipo. Diventa un corpo in ascolto, attraverso cui circolano ricordi, ritmi, storie, futuro. Si dissolve in un campo di voci in cui diventa impossibile distinguere tra sé e l'altro, tra vivi e morti, tra memoria e immaginazione.

Sotto il linguaggio, sotto la certezza, sotto la visione stessa, continua a vivere un'altra forma di intelligenza, custodita nel battito, nel respiro, nella relazione, nel corpo.

Una conoscenza che non è un qualcosa di fisso da scoprire, ma un processo che si costruisce continuamente attraverso la memoria condivisa e la partecipazione collettiva.



Un progetto. Una città. Una visione.

Trasformare gli spazi del Teatro Nazionale di Genova a Sampierdarena in luoghi di incontro, abbattendo le barriere che ancora allontanano fasce di popolazione dal teatro, con un focus particolare sui giovani tra i 18 e 35 anni, appartenenti a comunità di diverse provenienze. È questa l'idea alla base di un nuovo progetto triennale che prende il via in questa stagione, curato da Princess Hassan Isatu Bangura e sostenuto dalla **Fondazione Carige**.

TNG

DON GIOVANNI

traduzione
Edoardo Sanguineti

interpreti
Simone Toni, Enzo Paci
Federica Castellini, Giorgia Coco
Francesca Osso

luci Aldo Mantovani
scene e costumi a cura
degli studenti dell'Accademia
Ligustica di Belle Arti:
Arianna Roveri, Siria Siri
Olimpia Cecilia Tonini
con Matilde Grillo, Andrea Parodi
Virginia Serino, Giulia Servili
assistente alla regia
Leonardo Nicolini
produzione
Gli Incauti
Teatro Nazionale di Genova

14 — 18 ottobre
Teatro Eleonora Duse

da Molière

regia Carlo Sciaccaluga



«Chi è Don Giovanni? – si chiede il regista Carlo Sciaccaluga affrontando il classico di Molière – molte interpretazioni sono possibili, e infatti il personaggio ha ispirato opere diversissime tra loro. Nella tragicommedia di Molière, Don Giovanni non è un dongiovanni. Sì, lo vediamo sedurre e abbandonare una donna dopo l'altra, ma il senso ultimo del suo agire sembra dettato da una insopprimibile critica dei modi in cui l'umanità vede sé stessa, soprattutto in relazione a Dio». Basandosi sulla traduzione di Edoardo Sanguineti, e su un formidabile gruppo di attori, per Sciaccaluga, confrontarsi con Don Giovanni significa «smarrire le proprie convinzioni, o radicarsi ancor di più in esse: Molière propone una straordinaria raffigurazione del nostro inconscio, perché in ciascuno di noi c'è veramente Don Giovanni, il suo grande sogno di libertà».

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

TNG

THE FOREST

di Cristiana Morganti e Claudio Tolcachir

regia Claudio Tolcachir



interpreti
Cristiana Morganti
e Lisa Lippi Pagliai

coreografie
Cristiana Morganti
assistente alla regia
Tommaso De Santis
scena Cosimo Ferrigolo
costumi Nika Campisi
luci Alice Colla

da un'idea di Gaia Silvestrini

produzione
Carnezeria, Teatri di Pistoia
Centro di Produzione Teatrale
Emilia Romagna Teatro
ERT / Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
Teatro Biondo di Palermo
in collaborazione con
Théâtre de La Ville

14 — 16 ottobre
Teatro Gustavo Modena

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì ore 19.30

30 euro posto unico
25 euro over65
17 euro under30
tandem 2 biglietti per la prima
40 euro posto unico

FEF

LA CLASSE

di Fabiana Iacozzilli

collaborazione alla drammaturgia
Marta Meneghetti, Giada Parlanti
Emanuele Silvestri

interprete
Fabiana Iacozzilli

performer
Michela Aiello, Andrei Balan
Antonia D'Amore
Francesco Meloni
Marta Meneghetti

scene e marionette
Fiammetta Mandich
luci Raffaella Vitiello
suono Hubert Westkemper
produzione
Cranpi, La Fabbrica dell'Attore
– Teatro Vascello
Centro di Produzione Teatrale
Carrozzerie | n.o.t

20 ottobre
Sala Mercato

martedì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30



Primo capitolo della *Trilogia del vento* di Fabiana Iacozzilli, *La classe* è un docu-puppets in cui pupazzi e attori riportano in scena un'infanzia segnata dalla paura e dall'autorità. Nato da una materia intima e concreta – i ricordi dell'autrice delle scuole elementari all'istituto “Suore di Carità” – lo spettacolo ruota attorno alla figura della terribile Suor Lidia e trasforma la memoria autobiografica in un rito collettivo.

I pupazzi realizzati da Fiammetta Mandich si muovono su tavolacci che evocano banchi di scuola, tavoli da macello, tavoli operatori, mentre un paesaggio sonoro fatto di respiri, matite e silenzi costruisce un'atmosfera perturbante.

Un lavoro, applauditissimo ovunque, di grande precisione visiva ed emotiva, sul rapporto tra infanzia, paura e formazione dello sguardo.

FEF

AVERE UNA BRUTTA NATURA

di Gioia Salvatori

regia Fabiana Iacozzilli

interpreti
Gioia Salvatori
e con i musicisti
Simone Alessandrini
Iacopo Schiavo
Valerio Vantaggio

drammaturgia fisica
e consulenza coreografica
Carlo Massari
scene Rosita Vallefucio
costumi
Annapaola Brancia d'Apricena
musiche originali
Simone Alessandrini
luci Raffaella Vitiello
video Luca Brinchi
produzione
Cranpi, La corte ospitale

21 ottobre
Teatro Gustavo Modena

mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30



Scritto e interpretato dalla sempre irriverente Gioia Salvatori, con la sapiente messa in scena di Fabiana Iacozzilli e le musiche originali di Simone Alessandrini, *Avere una brutta natura* reinventa il varietà in chiave contemporanea. È un viaggio ironico e musicale nel malcostume dello stare al mondo, nelle manie di protagonismo, nei tic del presente e nell'affanno con cui cerchiamo di restare in piedi. Qui la “stortura” non è un difetto da correggere, ma una scelta poetica e una forma di resistenza. Lo spettacolo conserva la vitalità del varietà classico ma ne incrina il meccanismo dall'interno, trasformando comicità, musica e gesto in un piccolo sabotaggio del presente. Una partitura spiazzante, nervosa e lucida, in cui la risata diventa fuga dal controllo e ricerca di una grazia imperfetta.

di Eleonora Danco

regia e interpretazione
Eleonora Danco

Scritto, diretto e interpretato da Eleonora Danco, *D-eversivo* racconta le vicissitudini tragicomiche di una performer di teatro contemporaneo alle prese con la conquista del palcoscenico, la crisi creativa e il disordine della propria vita interiore.

Ispirato all'opera di Robert Rauschenberg, lo spettacolo si muove su tre piani diversi – performer, scrittrice, regista – che compongono un unico personaggio in perenne slittamento. Il palcoscenico diventa un tappeto volante che sorvola una Roma immobile nel tempo, da Piazza Navona a Tor Bella Monaca, attraversata da visioni e personaggi memorabili. Un lavoro visionario, poetico e spiazzante, che mette a nudo il sottobosco del teatro contemporaneo e la fatica ostinata del creare.



22 ottobre
Sala Mercato

giovedì ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

di Zinnie Harris

regia Davide Livermore

traduzione e adattamento
Monica Capuani

interpreti
Anna Della Rosa e Linda Gennari

scene e costumi Anna Varaldo
musiche Roberta Di Mario
sound designer
Edoardo Ambrosio
luci Francesco Traverso
assistente alla regia
Alessia Camera
produzione
Teatro Nazionale di Genova



Quella della drammaturga inglese Zinnie Harris è un'opera intensa e onirica che esplora il confine sottile tra l'amore e il lutto. Ispirandosi al mito di Orfeo ed Euridice, la Harris ribalta la prospettiva classica in chiave moderna e intimista, scrivendo un testo duro, pur mantenendo un'atmosfera sospesa e magica.

Protagoniste sono due donne – interpretate dalle straordinarie Anna Della Rosa e Linda Gennari – che, dopo un terribile incidente in barca, naufragano su una costa misteriosa e apparentemente deserta. Mentre cercano di orientarsi e di elaborare lo shock dell'accaduto, la realtà inizia a mutare...

La regia di Davide Livermore scava nel subconscio: la mente umana costruisce realtà alternative pur di non accettare la fine di un amore, il dolore manipola il passato facendo emergere crepe, bugie e risentimenti tipici di ogni lunga convivenza.

Per gentile concessione
dell'Agenzia Danesi Tolnay

23 – 31 ottobre
Teatro Eleonora Duse

sabato e giovedì ore 19.30
martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

FEF

MEMORY | OBLIVION

Memoria | Oblio

di Dimitris Dimitriadis

regia, coreografia, scena Alikí Stenou

traduzione
Dimitrios Papavasiliu

interpreti
Dimitrios Papavasiliu
Alikí Stenou, Chara Greka
Nikos Touliatos

musiche
Chara Greka (violoncello)
Nikos Touliatos (percussioni)
costumi Mary Limniou
luci Thomas Oikonomakos
produzione
Non Linear Non Profit Civil Law
Company (Grecia)



Ispirato da *Mneme e Lethe* di Dimitris Dimitriadis, *Memoria | Oblio*, curato dalla giovanissima artista greca Alikí Stenou, indaga il rapporto profondo tra ricordo e dimenticanza, trasformando queste due forze mitiche in una tensione viva e concreta dell'esperienza umana. La memoria riporta alla luce ciò che è stato e lo fa risuonare nel pensiero; l'oblio, invece, si manifesta come sospensione, vuoto redentore, ritorno al corpo e alla sua silenziosa capacità di custodire. In scena, parola poetica, fisicità e musica dal vivo, violoncello e percussioni, compongono una meditazione intensa su tempo, storia, amore, fede, guerra, vita e morte. Un'esperienza teatrale densa e sensoriale, che interroga ciò che ricordiamo, ciò che perdiamo e ciò che il corpo continua a trattenere.

23 ottobre
Sala Mercato

venerdì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

56

ph. Jagoda Czekala

Sabato a teatro

idea originale
Anna Ros

interpreti
Anna Ros e Andreu Sans

scena e pupazzi
Martí Doy e LaBú Theatre
costumi Iztok Hgra
luci Joan Grané
musica originale e sound design
Marcel Fabregat e Joel Condal
video Julian Waisbord
produzione LaBú Teatre

24 ottobre
Teatro Gustavo Modena

BIANCO

di Anna Ros e Andreu Sans



Uno spettacolo pluripremiato, capace di coinvolgere spettatrici e spettatori di ogni età, inaugura la nuova stagione di *Sabato a teatro*, la rassegna di Teatro Ragazzi dedicata alle famiglie. Nata dal percorso artistico condiviso di Anna Ros e Andreu Sans, la compagnia catalana LaBú Teatre ha sviluppato un teatro poetico, dal forte impatto visivo, in cui musica e movimento hanno un ruolo fondamentale. *Bianco*, prima produzione della compagnia, ha debuttato nel 2017 e da allora è stato presentato in diversi festival internazionali, ricevendo importanti riconoscimenti. Senza utilizzare alcuna parola, racconta la storia di una ragazza che vive in un vecchio ostello. L'inaspettata visita di un viaggiatore misterioso la porterà a confrontarsi con il passato e ad aprirsi al cambiamento, come davanti a una pagina bianca pronta per essere scritta.

spettacolo tout public

sabato ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

57

ph. Oskar Alvarado / Inigo Royo

FEF

OCEANO NOX

Tutta l'acqua del mondo

adattamento
Andrea Nicolini e Tommaso Garré

interpreti
Andrea Nicolini
e Elisabetta Mazzullo

scena e costumi a cura di
Giulia Ragno e Laura Righini
dell'Accademia Ligustica
di Belle Arti di Genova
musiche Leonardo Nicolini
produzione
Compagnia Gabriele Lavia /
Effimera Produzioni

26 ottobre
Teatro Gustavo Modena

liberamente tratto dai resoconti
di Gaddo Flego e Annika Fulda

regia Tommaso Garré



Diretto da Tommaso Garré, *Oceano nox* nasce da una notte di soccorso nel Mediterraneo. A bordo di un veliero di una ONG, due medici e marinai affrontano il recupero di una lancia libica alla deriva nelle acque tunisine. Il racconto si costruisce attraverso le loro due prospettive: quella di chi resta sul veliero e osserva dall'alto, e quella di chi si avvicina al barcone, immerso nella paura e nell'urgenza. Al centro non c'è l'eroismo, ma il limite, il tempo che manca, la responsabilità di chi arriva davanti a vite sospese.

Uno spettacolo, affidato all'interpretazione di Andrea Nicolini e Elisabetta Mazzullo, intenso e necessario, che interroga il nostro presente e prova a strappare all'oblio almeno un nome, una memoria, una presenza.

lunedì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

TNG

UNO SPETTACOLO GIGANTESCO

di Alice Sinigaglia e Elena C. Patacchini

regia Alice Sinigaglia

interpreti
Emma Bolcato, Lorena Nacchia
Giorgio Pesenti, Caterina Rosaia
Davide Sinigaglia

scenografie Alessandro Ratti
disegno luci Daniele Passeri
costumi Rebecca Ihle
realizzazione scene
Officina scenotecnica Gli Scarti
datore luci e mixaggio audio
Febe Bonini
produzione
SCARTI Centro di Produzione
Teatrale d'Innovazione
Teatro Nazionale di Genova

28 — 31 ottobre
Sala Mercato



È un viaggio psichedelico nell'universo di François Rabelais: *Uno spettacolo gigantesco* diretto dalla giovanissima Alice Sinigaglia – Premio Hystrio-Iceberg 2026 – trascina il pubblico nella bocca dei giganti Gargantua e Pantagruelle, dove ordine e disordine, bellezza e deformazione sono la stessa cosa. In principio, sembra di essere in una conferenza accademica, organizzata con tutti i crismi – sedie, microfoni, libri, slide e un fior fiore di esperti in materia. Tutto è pronto, si inizia con le relazioni e i dibattiti. Ma poi qualcosa deraglia, dando vita ad un turbinio di slittamenti linguistici, immagini, capovolgimenti e paradossi. È Rabelais che prende il sopravvento...

Come ha scritto Giuseppina Borghese su Teatro e Critica: «*Uno spettacolo gigantesco* non è solo un omaggio a Rabelais, ma un gesto di ribellione contro la misura. È un atto d'amore per il pensiero che si sporca, che suda, che balbetta davanti all'abisso del comico. Sinigaglia si conferma una delle voci più lucide della sua generazione».

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

LA DIVA DEL BATACLAN

regia, drammaturgia e liriche Gabriele Paolocà

interpreti
Claudia Marsicano
e con Gabriele Correddu

scene Rosita Vallefuoco
costumi Anna Coluccia
musiche originali
Fabio Antonelli
luci Martin Emanuel Palma
drammaturgia fisica
Carlo Massari
video Luca Brinchi
e Gabriele Paolocà
progetto audio
Niccolò Menegazzo
aiuto regia Marco Fasciana
produzione Cranpi
SCARTI Centro di Produzione
Teatrale d'Innovazione
Romaeuropa Festival

30 ottobre
Teatro Gustavo Modena

venerdì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30



Con le musiche di Fabio Antonelli ottimamente interpretate in scena da Claudia Marsicano, *La diva del Bataclan* è un musical provocatorio che intreccia ironia, rock e cronaca. La protagonista, Audrey, vive ai margini di Parigi, in una condizione di isolamento e ritiro, e costruisce online identità alternative per sottrarsi a una realtà che sente insostenibile. Da questa fuga nasce una parabola di mitomania che la porta a fingersi vittima degli attentati del Bataclan del 13 novembre 2015, nel tentativo di ottenere riconoscimento e centralità. Il cortocircuito tra il linguaggio del musical e la brutalità della storia rende lo spettacolo un'indagine disturbante sul narcisismo contemporaneo, sul bisogno di essere visti e sul confine sempre più fragile tra verità e finzione.

AVE MARIA

La Morte si sente sola

di Eugenio Barba

regia Eugenio Barba

interprete Julia Varley

assistente alla regia
Pierangelo Pompa
montaggio sonoro Jan Ferslev
produzione Odin Teatret

31 ottobre
Teatro Gustavo Modena

sabato ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30



Con Julia Varley, su testo e regia di Eugenio Barba, *Ave Maria. La Morte si sente sola* è una cerimonia teatrale dedicata all'attrice cilena María Cánepa. Nato da un legame di amicizia e gratitudine, lo spettacolo trasforma il ricordo in presenza e il teatro in un luogo in cui l'assenza può ancora prendere voce. In scena, è la Morte stessa, in una prospettiva poetica e rovesciata, a celebrare la fantasia creativa e la dedizione di María, riconoscendo la traccia che continua a esistere oltre la scomparsa. Un omaggio intimo e visionario, in cui Julia Varley riporta in vita un'altra attrice attraverso la scena, mentre Eugenio Barba compone un rito laico di memoria, affetto e riconoscenza, come è nella vocazione e nella storia dell'Odin Teatret da lui fondato nel 1964.

MISURARE IL SALTO DELLE RANE

di Carrozzeria Orfeo

regia Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti

drammaturgia
Gabriele Di Luca

interpreti
Noemi Apuzzo, Elsa Bossi
Chiara Stoppa

musiche originali
Massimiliano Setti
scene Enzo Mogni
costumi Elisabetta Zinelli
produzione
Fondazione Teatro Due
Accademia Perduta /
Romagna Teatri, Teatro Stabile
d'Abruzzo, Teatri di Bari
e Fondazione Campania
dei Festival - Campania Teatro
Festival

3 — 5 novembre
Teatro Eleonora Duse



Misurare il salto delle rane, premio della Critica ANCT 2025 come miglior spettacolo, Premio Le Maschere a Gabriele Di Luca come migliore autore, è una dark comedy ambientata in un piccolo paese di pescatori negli anni Novanta. Protagoniste sono tre donne di diverse generazioni – Lori, Betti, Iris – unite da un tragico lutto avvenuto venti anni prima e ancora avvolto dal mistero. Tre età, tre mondi, tre stagioni della vita scavate da lutti e assenze, ma anche da rinascite, alleanze e complicità. Nucleo pulsante della narrazione, infatti, è proprio il femminile. Così, attraverso dialoghi taglienti e situazioni paradossali, momenti di puro lirismo e gesti simbolici, alternando momenti di intensità visiva a passaggi di caustica comicità, Carrozzeria Orfeo costruisce un racconto intimo – affidato a tre splendide interpreti Noemi Apuzzo, Elsa Bossi, Chiara Stoppa – in cui la gravità del dolore si affianca alla leggerezza dell'ironia.

martedì e mercoledì ore 20.30
giovedì ore 19.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

TNG

MIO PADRE È SYLVESTER STALLONE

Compagnia A.D.D.A.

regia e luci Matteo Ceccantini

drammaturgia
Leonardo Ceccanti

interprete Davide Niccolini

oggetti di scena Lorenzo Covello
produzione
Pilar Ternera
Teatro Nazionale di Genova

3 — 8 novembre
Sala Mercato



Riccardo nasce a Livorno, fine anni Cinquanta. A sei anni incontra il padre, rinchiuso in manicomio, che gli urla «Tu non esisti!». Riccardo cresce povero. A 14 anni scopre la lotta libera. Vince gare cittadine, tornei regionali, nazionali, europei e mondiali. È settimo alle Olimpiadi di Mosca del 1980. Le Olimpiadi di Los Angeles del 1984 saranno sue. Ma come in ogni storia, ad ogni ascesa corrisponde una caduta. Un grave incidente e Riccardo cade in coma. Non ha più nulla. La rinascita è il braccio di ferro. Vince tornei, è l'uomo più forte d'Italia. Va a Las Vegas per girare *Over the Top* con Sylvester Stallone ma la scena è tagliata dal montaggio. Apre una palestra, mette su famiglia e allena suo figlio Davide, che in realtà vuole fare l'attore. Se fosse un film, ci sarebbe scritto «tratto da una storia vera». Ci sono le prove: filmati, foto, referti medici. E il figlio a raccontare l'esistenza paterna, tra ammirazione e messa in discussione di una figura che sembra intoccabile...

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

18 euro posto unico
12 euro under30

L'ASSAGGIATRICE DI HITLER

drammaturgia
Gianfranco Pedullà, Rosella Postorino

interpreti
Silvia Gallerano
e Alessia Giangiuliani

fisarmonica e voce
Marlene Fuochi
scenografia
Giovanna Mastantuoni
costumi
Veronica Di Pietrantonio
musiche originali
Francesco Giorgi
produzione
Teatro popolare d'arte

da Rosella Postorino

regia Sandro Mabellini



Dal romanzo *Le assaggiatrici* di Rosella Postorino, Premio Campiello 2018, Sandro Mabellini trae uno spettacolo intenso ed evocativo, con drammaturgia di Gianfranco Pedullà e della stessa autrice. In scena la storia di Rosa Sauer, giovane donna costretta, nel 1943, a testare i pasti destinati a Hitler insieme ad altre assaggiatrici, rischiando ogni giorno la vita. Attraverso questa condizione estrema, lo spettacolo interroga il rapporto fra sopravvivenza, colpa e responsabilità, mostrando come si possa scivolare nella complicità con il Male per puro istinto di sopravvivenza. Affidato a due bravissime interpreti come Silvia Gallerano e Alessia Giangiuliani, con la fisarmonica e voce di Marlene Fuochi, lo spettacolo si svela come una potente partitura scenica di corpi, voci, luce e suono.

4 novembre
Teatro Gustavo Modena

mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

PRIMA DEL TEMPORALE

da un'idea di Umberto Orsini
e Massimo Popolizio

regia Massimo Popolizio



interpreti
Umberto Orsini
con Flavio Francucci
e Diamara Ferrero

scene Marco Rossi
e Francesca Sgariboldi
costumi Gianluca Sbicca
video Lorenzo Letizia
luci Carlo Pediani
suono Alessandro Saviozzi
assistente alla regia
Mario Scandale
produzione
Compagnia Umberto Orsini

5 — 8 novembre
Teatro Gustavo Modena

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

TNG

STARMAN

La vera storia di Leon Skum

drammaturgia e regia Pietro Giannini

interpreti
Pietro Giannini, Nika Perrone
Davide Sinigaglia, Edoardo Sorgente
Caterina Tieghi

attori in video
Leonardo Capuano, Pia Lanciotti
e Carlo Orlando

scene
Andrea Colombo
costumi
Graziella Pepe
luci
Francesco Traverso
aiuto regia
Niccolò Alessandro Gossi
produzione
Teatro Nazionale di Genova
in coproduzione con
RomaEuropa Festival

10 — 15 novembre
Teatro Gustavo Modena



«Chi è Leon Skum? L'uomo più ricco del mondo, genio visionario, imprenditore discusso, pioniere dello spazio e delle nuove tecnologie. *Starman. La vera storia di Leon Skum* è, per me, un tentativo di ricostruzione della vita di un Leonardo moderno, per tasselli o tracce che compongono un nero mosaico del XXI secolo. Dall'infanzia in Sudafrica fino alla costruzione di un impero economico di incomparabile ricchezza, per provare a capire come nasce – e cosa diventa – un uomo deciso a cambiare il destino dell'umanità». Con queste parole Pietro Giannini presenta il suo nuovo lavoro e, come si dice, ogni riferimento a persone, fatti, situazioni reali è, in questo caso, fortemente voluto. Così, se in filigrana qualcuno, nel pubblico, può pensare che Leon Skum sia o possa essere un certo Elon, conosciuto in tutto il mondo forse non è sulla cattiva strada...

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16
40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

FEF

LA SERA DELLA PRIMA

di Monica Guerritore

regia Monica Guerritore

interpreti
Monica Guerritore
e con Nicolò Giacalone

luci Carlo Pediani
produzione
Compagnia Umberto Orsini



Una serata speciale, una serata “d’onore” per una delle più grandi attrici italiane, Monica Guerritore. Si intitola *La sera della prima*, ma questa serata unica e particolarissima è molto di più di una semplice “prima”, è più che un omaggio, più di un debutto. Perché Monica Guerritore ha deciso di festeggiare a modo suo i cinquanta anni dal primo debutto, avvenuto, adolescente, nel 1974 grazie a Giorgio Strehler. Gli spettatori ascolteranno i segreti, il dietro le quinte dei tanti spettacoli, le sfide, gli inciampi, gli errori e le conquiste di produzioni che sono impresse nell’immaginario collettivo. Guerritore ricorda, evoca, racconta, scherza, e fa rivivere in scena i ruoli che l’hanno vista protagonista: storie di personaggi celebri, di donne straordinarie, di figure complesse – da Madame Bovary a Giovanna D’Arco, da Oriana Fallaci a Carmen – che hanno trovato in lei, meravigliosamente, corpo e voce.

11 novembre
Teatro Eleonora Duse

mercoledì ore 20.30
18 euro posto unico
12 euro under30

MADRI

di Diego Pleuteri

regia Alice Sinigaglia

interpreti
Valentina Picello e Vito Vicino

sound designer Federica Furlani
scenografo Alessandro Ratti
luci Luca Scotton
produzione La Corte Ospitale
SCARTI Centro di Produzione
Teatrale d’Innovazione



Un ragazzo torna a fare visita alla madre in un pomeriggio di pioggia. Trova il salotto pieno di scatole, sparse sul tavolo, per terra, sopra le sedie. Fra di esse, la donna si muove continuando a parlare. Cerca un vecchio articolo di giornale, nel tentativo di ricordare le ultime parole di una citazione. «Di intimo c’è rimasto solo...». E non riesce. Anche il figlio si mette a cercare. Il richiamo di quella parola scordata è troppo forte... Nel recensire il lavoro per Hystrio, la critica Laura Bevione spiega: «La “commedia” di Diego Pleuteri – così la definisce il giovane ma già artisticamente maturo autore – è un onirico e grottesco passo a due, di cui sono protagonisti una madre e un figlio, incarnati con appassionata ma precisa adesione da Valentina Picello e Vito Vicino... Confondono realtà e sogno, presente e passato, tanto che quella che inizia quale commedia borghese, si tramuta progressivamente in una pièce di inquieta surrealtà».

12 — 13 novembre
Teatro Eleonora Duse

giovedì ore 19.30
venerdì ore 20.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

ACCABADORA

drammaturgia Carlotta Corradi

dal romanzo di Michela Murgia

regia Veronica Cruciani

interprete
Anna Della Rosa

scene Antonio Belardi
costumi Anna Coluccia
luci Gianni Staropoli
e Raffaella Vitiello
suono Hubert Westkemper
musiche a cura di John Cascone
video Lorenzo Letizia
produzione
Savà Produzioni Creative
Emilia Romagna Teatro ERT /
Teatro Nazionale



Intensa prova d’attrice di Anna Della Rosa, da uno dei più bei romanzi di Michela Murgia (Giulio Einaudi Editore, Torino 2009, premio Campiello 2010) da cui Veronica Cruciani ha disegnato un monologo dai toni crudi, vibranti e poetici. In un paesino della Sardegna, anni Cinquanta, Maria è una bimba che viene data a *fill’e anima* dalla madre naturale alla sarta Bonaria Urrai (Tzia Bonaria). La bambina cresce nell’ammirazione di questa donna fiera e indipendente sino a che non scopre che è un’Accabadora, ovvero che aiuta le persone in fin di vita a morire. Lo spettacolo inizia dal ritorno della figlia Maria, adulta, sul letto di morte della madre adottiva: l’accudimento finale, un “riconoscimento” tra le due donne d’intesa profonda.

fuori abbonamento

martedì ore 20.30

30 euro primo settore
20 euro secondo settore

FEF

INGEBORG UND ICH!... E LA CIVETTA

di Simonetta Solder

interprete
Simonetta Solder

produzione
Teatro di Dioniso



A cento anni dalla nascita di Ingeborg Bachmann, scrittrice e poetessa tra le più influenti del Novecento, Simonetta Solder le dedica una lettura intima e personale, in cui scrittura e autobiografia si intrecciano. *Ingeborg und ich!... e la civetta* nasce da una prossimità biografica che diventa riflessione su lingua, memoria, origine e appartenenza.

Da Klagenfurt, città natale di Bachmann e luogo d'origine dell'interprete, fino a Roma, il percorso si muove tra testi, frammenti, appunti, ricordi e paesaggi interiori. Ne emerge un dialogo delicato tra due vite attraversate dal confine, da due lingue e da quel sentirsi senza casa che fu centrale anche nell'esperienza della scrittrice. Un omaggio vivo a una delle grandi voci della letteratura europea.

17 novembre
Sala Mercato

martedì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

TNG

LU SANTO JULLARE FRANCESCO

di Dario Fo e Franca Rame

regia Giorgio Gallione

interprete
Ugo Dighero

scene e costumi
Lorenza Gioberti
disegno luci
Aldo Mantovani
produzione
CMC / Nidodiragno
Teatro Nazionale di Genova



Dario Fo, con il suo carisma e l'intramontabile efficacia dei suoi scenari, ha segnato l'immaginario di intere generazioni. E ancora oggi, a cento anni dalla nascita, la sua eredità è viva. Dopo essersi misurato con *Mistero buffo*, Ugo Dighero, volto noto e interprete brillante della scena italiana, diretto da Giorgio Gallione, porta in scena *Lu santo Jullare Francesco*, la fabulazione su San Francesco d'Assisi. Povertà, pace, rispetto per la natura sono i fondamenti della "rivoluzione francescana" e, più che mai oggi, sono istanze necessarie. Dighero regala un racconto intriso di gioiosa leggerezza, di coraggio ma anche di satira decisa. Perché è possibile che la complessa riflessione a cui siamo chiamati scaturisca dalla risata in uno spettacolo che è preziosa occasione per omaggiare un grande maestro della scena.

18 — 22 novembre
Teatro Gustavo Modena

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

MI MANCA VAN GOGH

di Francesca Astrei

interprete
Francesca Astrei

produzione
Teatro di Roma
– Teatro Nazionale



La biografia di Vincent Van Gogh e la storia di una ragazza dei nostri giorni, suicidatasi in seguito a un episodio di revenge porn, si intrecciano in questo intenso e commovente monologo scritto e interpretato da Francesca Astrei, talento emergente della nuova scena italiana (Premio UBU 2025 come miglior performer under 35).

La voce narrante è quella della guida di un museo che commenta un'opera del celebre pittore olandese, dando vita a un flusso di coscienza in cui presente e passato si sovrappongono, unendo due vite lontane ma accomunate dalla violenza del giudizio sociale.

La guida diviene così portavoce di quel senso di impotenza che spesso ci pervade di fronte a situazioni che percepiamo come più grandi di noi, della costante ricerca de “la cosa giusta da fare al momento giusto”, e della difficoltà nell'affrontare il dolore di una perdita di cui, in parte, ci sentiamo responsabili.

18 novembre
Sala Mercato

mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

traduzione Monica Capuani

interpreti Anna Ferzetti
con Betti Pedrazzi
Thomas Trabacchi, Totò Onnis
e con Luca Massaro
Maria Giulia Toscano
Giorgio Stefani, Sofia Capo
Gabriele Badagliacqua
Marta Virginia Morgavi

scena Luigi Ferrigno
costumi Roberto Chiochi
luci Bianca Peruzzi
maestro di voce Susan Main
aiuto regia Luca Bargagna
movimenti scenici
Marco Angelilli
produzione
Gli Ipocriti Melina Balsamo
Teatro Stabile di Catania

19 – 22 novembre
Teatro Ivo Chiesa

PEOPLE, PLACES & THINGS

Cose, posti e persone

di Duncan Macmillan

regia Pierfrancesco Favino



Grande successo al National Theatre di Londra e poi nel mondo, per questa storia che è un gioco di teatro nel teatro, di identità multiple, di ricerca di sé. E arriva adesso in Italia, nella traduzione di Monica Capuani, con la regia di Pierfrancesco Favino, l'interpretazione di Anna Ferzetti, affiancata da un nutrito cast.

Scrive il regista presentando il lavoro: «Le cose, i posti, le persone che fanno parte della nostra vita sono la mappa del nostro viaggio su questa terra. A volte ci torniamo con gioia, in altre facciamo di tutto per dimenticarle... questo testo ci dice tutto ciò che facciamo per evitare di guardarci dentro, quello che usiamo per farlo e come sia possibile una volta toccato il fondo rinascere se riusciamo ad ammettere le nostre ferite e troviamo il coraggio di prendercene cura».

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

MARE DI RUGGINE

La favola dell'Ilva 2.0

di Antimo Casertano

regia Antimo Casertano

interpreti
Daniela Ioia, Francesca De Nicolais
Luigi Credendino, Antimo Casertano

scenografie
Flaviano Barbarisi
costumi Pina Sorrentino
musiche originali
Paky Di Maio
disegno luci
Paco Summonte
produzione
Compagnia Teatro Insania



Quello del regista Antimo Casertano è un viaggio nel tempo e nella concretissima realtà dell'ex Ilva, conosciuta anche come Italsider di Bagnoli, a Napoli. Un viaggio tra memoria collettiva e identità operaia, tra lotte sindacali e deindustrializzazione, tra gap generazionale e ferite sociali. Assieme al suo gruppo, Teatro Insania, il regista ha voluto riflettere sul valore del lavoro ma quello che ne è scaturito è un vero atto d'amore verso le radici sociali del nostro paese. Presentando lo spettacolo, Casertano scrive: «*Mare di ruggine* è la storia di un padre raccontata al figlio, una storia familiare lunga cinque generazioni, che si muove in parallelo con la storia dello stabilimento Italsider. È il racconto dell'unica possibilità, l'unica alternativa che la fabbrica ha rappresentato per la mia famiglia in particolare e per tante, tantissime altre famiglie, a Napoli come a Genova, a Taranto o a Piombino».

20 — 22 novembre
Sala Mercato

venerdì ore 20.30
sabato ore 19.30
domenica ore 16

18 euro posto unico
12 euro under30

L'ALBA DOPO LA FINE DELLA STORIA

testo Paolo Di Paolo

drammaturgia e regia Giacomo Pedini

interpreti
Valentina Bartolo, Primož Ekart
Roberto Marinelli
Francesco Migliaccio
Alberto Pirazzini, Matilde Vigna

scene Alice Vanini
costumi Gianluca Sbicca
e Francesca Novati
live cinema e regia video
Stefano Bergomas
musiche
Cristian Carrara eseguite
in registrato da FVG Orchestra
direttore d'orchestra
Paolo Paroni
dramaturg Jacopo Giacomoni
luci Stefano Laudato
suono Corrado Cristina
produzione
Associazione Mittelfest



Sul finire del Novecento qualcuno proclamò la fine della storia: con la caduta dei muri e dei blocchi ideologici sembrava aprirsi un'epoca di pace e prosperità. Ma che cosa è rimasto di quella promessa? *L'alba dopo la fine della storia* attraversa gli anni che seguono il 1989 con uno sguardo insieme intimo e politico, intrecciando memoria privata e grandi eventi del continente europeo. In scena, tra racconto, musica e immagini, prende forma una costellazione di vite sospese tra entusiasmo e disincanto, mentre il futuro che sembrava luminoso si rivela più incerto del previsto. Uno spettacolo che guarda agli anni Novanta per interrogare il nostro presente: perché la storia, forse, non è mai davvero finita.

24 — 25 novembre
Teatro Ivo Chiesa

martedì e mercoledì ore 20.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

SCHERZO, MALGRADO TUTTO

Guest & Ghost

di Mercedes Martini

regia e interpretazione Mercedes Martini

disegno luci e spazio scenico
Aldo Mantovani
produzione
Associazione Culturale Maredé



Una notte, finita una serata d'onore per Valentina Cortese, in un teatro vuoto, un'attrice si addormenta dietro le quinte, e si risveglia nel buio, sola, o quasi...
Scherzo, malgrado tutto di e con Mercedes Martini è un monologo sulla resistenza dell'attrice e della donna. Ruoli celebri e ferite private si mescolano; sul palcoscenico il tempo si curva, secondo note teorie. Cortese, Strehler, Gaber: la protagonista non li sogna, ospita i loro fantasmi. Tra un applauso vero e sedici chiamate che erano solo spam, tra fiori spediti a sé stessa per far ingelosire un fidanzato e un pubblico che applaude ma non ricambia mai l'amore, l'autoironia non conosce pietà, mentre la grande diva e la piccola attrice di provincia si scambiano continuamente di posto.

24 — 25 novembre
Sala Mercato

martedì e mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

CRAVE

di Sarah Kane

regia e interpretazione Leda Kreider

traduzione Barbara Nativi

assistente alla regia
Antonio Perretta
scene Paolo di Benedetto
musiche e progetto sonoro
Gianluca Agostini
musiche composte ed eseguite
al violino Virginia Sutura
visual Raffaella Rivi
luci Lorenzo Maugeri
produzione Emilia Romagna
Teatro ERT / Teatro Nazionale
TrentoSpettacoli



Un canto d'amore, desiderio e perdita. L'attrice italo-americana Leda Kreider porta in scena una delle opere più taglienti di Sarah Kane. Quattro voci – A, B, C, M – si rincorrono, si sovrappongono, si contraddicono in un flusso musicale frammentato, simile a una partitura emotiva. Una di queste resta in inglese, la lingua originale del testo, creando un campo di tensione e di risonanza con l'italiano, un dialogo tra le due anime linguistiche dell'interprete. La scena, rarefatta e attraversata da strutture mobili, paesaggi sonori e immagini proiettate, si trasforma in un ambiente mentale in cui corpo, voce e suono si inseguono. Visionario e intenso, lo spettacolo restituisce tutta la radicalità e l'urgenza della scrittura di Sarah Kane, straordinaria drammaturga inglese, che si è tolta la vita nel 1999, a ventotto anni.

26 novembre
Sala Mercato

giovedì ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

EMIGRANTI

di Slawomir Mrozek

regia Leo Muscato

interpreti
Valerio Santoro e Claudio Casadio

scene Federica Parolini
costumi Margherita Baldoni
luci Alessandro Verazzi
sound designer Lorenzo Crippa
aiuto regia Alessandra De Angelis
produzione Teatro Biondo Palermo
Accademia Perduta Romagna Teatri
Teatro Stabile del Friuli Venezia
Giulia, Teatro Stabile di Catania
Teatro Stabile d'Abruzzo



Lo scrittore e drammaturgo polacco Slawomir Mrozek, scrisse *Emigranti* nel 1974 durante il suo esilio in Francia, riflettendo con acutezza e ironia sulla condizione di estraneità e alienazione di chi è costretto a vivere in un paese straniero. Nello spettacolo diretto da Leo Muscato i due emigranti del titolo, costretti a vivere in un claustrofobico seminterrato umido e angusto in Svizzera, sono italiani: uno è un semplice operaio che cerca solo di mettere da parte dei soldi, l'altro è un intellettuale disilluso, forse un anarchico, impegnato a suo dire nella scrittura di un libro sulla schiavitù moderna. È la sera del 31 dicembre 1973. Mentre la città celebra l'arrivo del nuovo anno, i due disperati si confrontano in un dialogo serrato e a tratti surreale. In un crescendo di situazioni tragicomiche, le loro differenze danno origine a sospetti e schermaglie ma anche a una profonda e inconfessata nostalgia per il loro paese.

27 — 29 novembre
Teatro Gustavo Modena

venerdì ore 20.30
sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

MORTE ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO

di Dario Fo e Franca Rame

regia Giorgio Gallione

interpreti
Lodo Guenzi
e Matteo Gatta
Eleonora Giovanardi
Alessandro Federico
Marco Ripoldi, Roberto Rustioni

scene Guido Fiorato
costumi Francesca Marsella
luci Andrea Violato
produzione
Infinito, Nidodiragno /
CMC, Teatro Carcano
e Fondazione Sipario Toscana
– La Città del Teatro



Nel centenario della nascita di Dario Fo, Giorgio Gallione si confronta con il Premio Nobel per la letteratura. E sceglie un testo davvero aguzzo e tagliente come *Morte accidentale di un anarchico*: una farsa tragica, divertentissima e inquietante che dopo più di cinquant'anni è ancora rappresentata in tutto il mondo. Come è noto, la “morte accidentale”, così ironicamente definita, è quella dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato il 15 dicembre 1969 dal quarto piano della Questura di Milano durante un interrogatorio per la strage di Piazza Fontana. Lo spettacolo fu un grande successo, vibrante di entusiasmo e partecipazione sociale e civile. Ma la genialità di Fo è stata di ambientare questo avvenimento in un contesto grottesco, con protagonista un Matto, un moderno giullare: oggi il Matto è Lodo Guenzi, attore dai poliedrici talenti che guida una sarabanda comica, grottesca e satirica.

1 — 3 dicembre
Teatro Ivo Chiesa

martedì e mercoledì ore 20.30
giovedì ore 19.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

di Stefano Ricci

regia Stefano Ricci

interpreti

Francesca Bonelli
Stefania Micheli
Barbara Piovella, Rita Quaglia
Fulvia Roggero

scene Rosita Vallefucio
costumi Gianluca Sbicca
movimenti Stellario Di Blasi
suono Andrea Cera
assistente alla regia
Ada Delogu
produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del Friuli Venezia
Giulia



Con *Congiura*, Stefano Ricci, regista sempre dalla cifra anomala e consapevole porta in scena sei donne intorno ai settant'anni, attrici e non attrici, in un'opera civile e poetica sul tempo, sulla memoria e sui corpi che la contemporaneità tende a rimuovere. Non interpretano personaggi: incarnano una condizione, quella di chi è rimasto, di chi non è più rappresentato, di chi il sistema considera già postumo. Il teatro diventa assemblea, camera di risonanza, macchina civile in cui la fatica è linguaggio e la disfunzione si fa geografia coreografica. Attraverso testimonianze reali, interviste video, partiture verbali e azioni fisiche, lo spettacolo costruisce una nuova grammatica del tempo. Non un racconto del declino, ma un atto di resistenza, visibilità e insubordinazione silenziosa.

2 — 3 dicembre
Teatro Gustavo Modena

mercoledì ore 20.30
giovedì ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

di Peter Shaffer

regia Carlo Sciaccaluga

traduzione

Marco e Carlo Sciaccaluga

interpreti

Luca Lazzareschi, Pietro Giannini
Pia Lanciotti, Roberto Serpi
Camilla Semino Favro
Giulia Prevedello
Michele De Paola

scene e costumi Anna Varaldo

musiche

Andrea e Leonardo Nicolini

movimenti coreografici

Claudia Monti

luci Aldo Mantovani

regista assistente Alice Ferranti

produzione

Teatro Nazionale di Genova



Dopo il grande successo del debutto genovese, torna in scena l'intenso *Equus*, il dramma-scandalo scritto da Peter Shaffer nel 1973, meravigliosamente diretto da Carlo Sciaccaluga. A proposito del lavoro, il regista Carlo Sciaccaluga racconta: «Alan ha diciassette anni. Una notte, senza ragione apparente, acceca sei cavalli nel maneggio dove lavora. Perché? Cosa deve essere celato agli occhi degli animali? *Equus* di Shaffer ci espone l'eterno conflitto tra razionale e irrazionale. O tra Apollo e Dioniso, tra normale e anormale, regola e anarchia, ragione e istinto. Possiamo chiamarlo come vogliamo, il conflitto è lo stesso... *Equus* trasuda sesso, divinità, animalità umana. Può essere letto come torbida indagine psicanalitica o come fiaba pagana moderna... La vera grandezza del lavoro è la sua universalità primitiva, che dà al pubblico la possibilità di leggere lo spettacolo a più livelli».

Equus di Shaffer è stato
presentato in accordo
con la Concessionaria
Antonia Brancati srl
www.antonibrancati.it.

4 — 12 dicembre
Teatro Eleonora Duse

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

LO ZAR

di Stefano Massini

regia e interpretazione Stefano Massini

musiche
Luca Roccia Baldini
eseguite dal vivo
con Mariel Tahiraj
scene Paolo Di Benedetto
disegno luci Manuel Frenda
suoni Andrea Baggio
costumi Elena Bianchini
produzione
Teatro della Toscana



Nel 2000 Vladimir Putin racconta per l'unica volta la sua vita, lo fa pubblicamente in vista delle elezioni presidenziali. È una biografia agghiacciante, in cui egli non risparmia dettagli di violenza estrema, descrivendosi come un ragazzino teppista cresciuto per strada ma presto votato in tutto alla causa dei Servizi Segreti, da lui vissuti come un miraggio di potere e di controllo assoluto. Stefano Massini parte da quel materiale e lo unisce a spezzoni di discorsi e conferenze di Putin, oltre che alle rivelazioni di tanti saggi storici e ricostruzioni sulle ombre della sua vertiginosa scalata al potere. Ne emerge un racconto feroce e squassante, sullo sfondo del sistema sovietico in crollo che travolge tutto in un'apocalisse senza fine. Il testo, pubblicato da Einaudi e in corso di traduzione in 18 lingue arriva in teatro dopo un'acclamata versione televisiva.

11 — 13 dicembre
Teatro Ivo Chiesa

venerdì ore 20.30
sabato ore 19.30
domenica ore 16
40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

82 ph.Filippo Manzini

VIZITA

di Davide Iodice e Fabio Pisano

adattamento, spazio scenico e regia Davide Iodice

traduzione Zija Vuka

interpreti
Nikolin Ferketa
Raimonda Markja, Pjerin Vlashi
Fritz Selmani
Rita Gjeka Kacarosi
Julinda Emiri, Jozef Shiroka
Merita Smaja, Alexander Prenga
Tristan Halilaj

musiche originali
Lino Cannavacciuolo
luci Loïc François Hamelin
collaborazioni alle costruzioni
scenografiche e costumi
Divni Gushta
produzione
Teatro Migjeni, Sardegna Teatro



Davide Iodice, artista dalla cifra poetica ed empatica, firma la regia di *Vizita*, testo che il drammaturgo Fabio Pisano ha tratto da *La visita meravigliosa* di H. G. Wells. Frutto di una collaborazione tra Italia e Albania, con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, e con un gruppo affiatato di attori e attrici di Scutari, questo spettacolo è stato pluripremiato al "Moisiu" Festival del Teatro Albanese. Svela Iodice: «Un angelo sorvola, pieno di stupore, quei cieli della Terra che aveva sognato o immaginato, fin quando un prete gli spara. Ma, stravolto e sorpreso da questo essere straordinario e dal profondo senso di colpa, il prete lo accoglie e cura. L'angelo osserva con gli occhi della meraviglia la "vita", quella vita tutta umana. Una vita, però, che lentamente si fa difficile, complice soprattutto l'ostilità del paese che mal sopporta la visita dello straniero, stigmatizzandone la sua deformità, la sua diversità...».

11 — 12 dicembre
Teatro Gustavo Modena

venerdì ore 20.30
sabato ore 19.30
40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

83 ph. Eniko Mosi

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello

regia Andrea Baracco

interpreti Silvio Orlando
e con Francesca Botti
Davide Cirri
Francesca Farcomeni
Davide Lorino
Annabella Marotta
Stefania Medri, Marta Nuti

scena Roberto Crea
costumi
Marta Crisolini Malatesta
luci Simone De Angelis
sound designer Giacomo Vezzani
revisione linguistica
Letizia Russo e Andrea Baracco
aiuto regia
Andrea Lucchetta
produzione Cardellino srl
Teatro Stabile dell'Umbria
Teatro Stabile di Bolzano

17 — 20 dicembre
Teatro Ivo Chiesa



In una intervista rilasciata a Rodolfo di Giammarco per Repubblica, parlando di Ciampa, il protagonista de *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello, Silvio Orlando – magnifico protagonista – lo descrive, e si descrive, così: «Sono un piccolo omino siciliano senza qualità finito nel disonore, con in testa un berretto di paglia, senza olografia né filologia, con qualcosa di me che non vedo l'ora di mostrare, e col linguaggio ridotto e fluidificato da Letizia Russo e dal regista Andrea Baracco... Lo sfruttato Ciampa è di terra, argilla e creta ma nell'epoca di Joyce, Kafka e Svevo». Come afferma il regista, Andrea Baracco, «Ciampa giganteggia. Comincia con una semplicità che gli consente di avere aspetti comici, ironici, con cui si prende gioco dell'ottusità degli altri, per poi precipitare in una sorta di esaltazione lirica che fa transitare continuamente lo spettatore dal riso all'angoscia».

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

Circumnavigando Festival

traduzione Zija Vuka

interprete
Calentina Vortese

tecnica e costruzione scenografia
Rémi Bernard
costumi Laurine Baudon
musiche Florent Hamon
e Calentina Vortese
luci Hugo Oudi
sguardo esterno nell'ambito
Studio PACT Florent Bergal
produzione Maud Thomas

28 dicembre
Sala Mercato

LENTO E VIOLENTO

di Calentina Vortese

Torna l'appuntamento con Circumnavigando, il Festival che ospita il meglio del circo contemporaneo internazionale, curato dall'Associazione Sarabanda.
Lento e violento è uno spettacolo concepito come un viaggio attraverso il nostro corpo e le sue continue trasformazioni, alla ricerca di un equilibrio (forse) impossibile. Acrobazie e leggi della fisica, illusioni ottiche e logica, fragilità e forza si intrecciano in una performance intensa e ipnotica. Calentina Vortese costruisce immagini potenti e poetiche, dove il gesto prima rallenta e poi, all'improvviso, esplode in un'energia travolgente per raccontare l'ambiguità delle nostre percezioni e i nostri comportamenti.



fuori abbonamento

lunedì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

LA STRANA COPPIA al femminile

traduzione Enrico Luttmann

interpreti
Raffaele Barca
Daria D'Aloia
Silvia Degrandi
Violetta Ghersina
Piergiorgio Tacchino
Dalila Toscanelli
Susanna Valtucci

scena e costumi
The Kitchen Company
luci Massimiliano Belfiore
produzione
The Kitchen Company

29 dicembre — 6 gennaio
Teatro Ivo Chiesa

di Neil Simon

regia Massimo Chiesa



La strana coppia è uno dei più grandi successi di Neil Simon, tra i più celebri e rappresentati commediografi del Novecento, che con le sue opere ha dato voce alla cosiddetta classe media americana. Dopo il trionfo della versione originale del 1965, incentrata su due protagonisti maschili, vent'anni più tardi Simon ne scrive una nuova versione al femminile, conservando intatta la straordinaria efficacia di una commedia che continua a divertire e a conquistare il pubblico di ogni generazione. Olive e Florence sono amiche, ma non potrebbero essere più diverse: indipendente, disordinata e istintiva la prima; metodica, ordinatissima e incapace di rassegnarsi alla separazione dal marito la seconda. Quando si ritrovano a vivere sotto lo stesso tetto, l'amicizia si trasforma in un'esilarante battaglia quotidiana fatta di incomprensioni, affetto e inevitabili scontri. Affidata alla regia di Massimo Chiesa e interpretata dalle attrici e dagli attori di The Kitchen Company, *La strana coppia* è un classico del teatro contemporaneo che continua a riflettere con ironia sulle contraddizioni della vita quotidiana.

fuori abbonamento

martedì, mercoledì ore 20.30
giovedì ore 19.30 e ore 22
sabato ore 19.30
domenica ore 16

25 euro intero, 20 euro ridotto
12 euro ridotto under30
31 dicembre ore 19.30 35 euro posto unico
ore 22 con brindisi 50 euro

TNG

LE DIEU DU CARNAGE

di Yasmina Reza

regia Antonio Zavatteri

traduzione
Laura Frausin Guarino e Ena Marchi

interpreti
Francesca Agostini
Andrea Di Casa, Alessia Giuliani
Antonio Zavatteri

scene e luci Nicolas Bovey
costumi Anna Missaglia
produzione
Teatro Nazionale di Genova

30 dicembre — 6 gennaio
Teatro Eleonora Duse



Una commedia pluripremiata, che ha sbancato i botteghini di tutto il mondo, diventata film di successo con la regia di Roman Polanski: il capolavoro di Yasmina Reza non finisce di divertire, di inquietare, di irritare. Sospeso tra la satira violenta e un'empatica commiserazione per i suoi protagonisti, il testo scritto nel 2006 ha mantenuto intatta la sua forza. A dirigerlo oggi un maestro della commedia come Antonio Zavatteri – sua la firma nel felice allestimento di *Le prénom* nel 2015 – anche in scena con Alessia Giuliani, attrice molto amata dal pubblico teatrale e televisivo, e con Francesca Agostini e Andrea Di Casa. Ed è stato un incredibile successo: dopo il debutto genovese e in tournée nazionale. Scrive Zavatteri presentando lo spettacolo: «Il testo rivela le tensioni nascoste sotto la superficie, in una commedia estremamente divertente e crudele, dove la furia per la “mattanza” pervade i quattro protagonisti e mette chi assiste di fronte a uno specchio...».

Permission granted
by Thaleia Productions
6 rue sedillot
75007 Paris France

martedì e mercoledì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

manuelina®

RICEVIMENTI E CATERING

RECCO 1885

EMOZIONI
NEI TUOI RICEVIMENTI

VIA ROMA, 296 – RECCO – (GENOVA)
+39.0185.74.128 RICEVIMENTI@MANUELINA.IT

SCOPRI DI PIU



VAI A TEATRO
CON ELETTRA



Scegli Elettro per andare a vedere i tuoi spettacoli preferiti, conserva il biglietto e invialo a clienti@elettracarsharing.com: ti restituiamo due ore di utilizzo dell'auto.

Se hai un abbonamento al Teatro Nazionale, per te il Club Elettro è gratis (anziché 39€): l'iscrizione ti dà uno sconto del 15% sulle tariffe car sharing oltre all'accesso a convenzioni e campagna Fidelity. Per entrare subito nel Club registrati su www.elettracarsharing.com e scrivi a clienti@elettracarsharing.com indicando il tuo codice di abbonamento.

ELETTRA CAR SHARING È MOBILITY PARTNER DEL TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

ELETTRA
IL CAR SHARING DI GENOVA

drammaturgia Ilaria Senter/
Sublimati Corporation

interprete
Giorgia Russo

architetture
Elisabetta Maniga
e Andrea Avoledo
consulenza artistica
Alessandro Maida
e Giorgio Bertolotti
supporto teatrale
Enrico Pittaluga/
Generazione Disagio
coordinamento e creazione
musicale Achille Zoni
produzione MagdaClan Circo

SWEET MOLOTOV

di Giorgia Russo



La nostra memoria scrive storie sul nostro corpo. E il nostro corpo le racconta, attraverso segni superficiali o profondi. *Sweet Molotov* è la detonazione dei segreti rimossi, delle paure e degli scheletri rinchiusi negli “armadi”. In scena Giorgia Russo, dell’acclamata compagnia di circo contemporaneo Magdaclan, agisce dentro una torre di tubi innocenti che sembra una gabbia o un ring verticale. Una costruzione sulla quale la protagonista disegna spericolate acrobazie e condivide il flusso dei suoi pensieri tra sogni infranti e ricette gustose, ricordi tragicomici e vendette casalinghe. Nel suo coinvolgente sproloquio, piano piano scopre la bellezza che si cela nelle piccole cose. Basterà a salvarla dalla disillusione che sembra sommergerla? In equilibrio tra nuovo circo e antropologia, *Sweet Molotov* è uno spettacolo intimo ed esplosivo, semplice e dirompente, proprio come l’ordigno primordiale che contiene nel titolo.

fuori abbonamento

mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

30 dicembre
Sala Mercato

OSCAR

di Linda Dalisi

regia Antonio Latella



interpreti
Sonia Bergamasco
Alessandro Bay Rossi
Giulia Heathfield Di Renzi
Nicola Mastroberardino
Giulia Mazzarino
Massimiliano Speziani
Beatrice Verzotti

scene Giuseppe Stellato
costumi Graziella Pepe
musiche e suono
Franco Visioli
luci Simone De Angelis
movimenti
Francesco Manetti
produzione
Teatro Stabile dell'Umbria

Cresciuta dal padre come un soldato, Oscar, comandante della guardia reale francese, protegge Maria Antonietta da quando arriva in Francia come promessa sposa del futuro re Luigi XVI. La sua lealtà non viene meno neanche quando lei e la regina si innamorano dello stesso uomo, il conte di Fersen, ma il legame si sfalda quando Oscar mette sulla bilancia della giustizia la disparità sociale, le condizioni del popolo e la condotta della famiglia reale e dei nobili. Il culmine di questa presa di coscienza coinciderà con la presa della Bastiglia, il 14 luglio 1789... «La Oscar di Linda Dalisi – commenta il regista Antonio Latella – abbandona tutto quello in cui credeva per vedere la sua città e il suo popolo andare in pezzi. Una volta che Oscar vede, diventa un essere incompiuto, ed è questa incompiutezza che mi emoziona».

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

7 — 10 gennaio
Teatro Ivo Chiesa

UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE

di Carlo Goldoni

regia Valerio Binasco

interpreti

Andrea Pietro Anselmi
Natalino Balasso, Mauro Bernardi
Marta Cortellazzo Wiel
Matteo Cremon, Michele Di Mauro
Giordana Faggiano
Milvia Marigliano, Daniele Marmi
Elisabetta Mazzullo
Orietta Notari, Nicola Pannelli
Cristina Parku, Aron Tewelde
Ivan Zerbinati

scene Guido Fiorato
costumi Alessio Rosati
luci Alessandro Verazzi
suono Filippo Conti
produzione
Teatro Stabile di Torino -
Teatro Nazionale
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
TSV - Teatro Stabile del Veneto -
Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Bolzano

13 — 17 gennaio
Teatro Ivo Chiesa



Dopo *Il bugiardo* e *Arlecchino servitore di due padroni*, Valerio Binasco torna a misurarsi con Carlo Goldoni, portando in scena *Una delle ultime sere di Carnovale*: un saluto affettuoso e insieme doloroso del grande autore al suo pubblico veneziano. Nella chiave di lettura voluta da Valerio Binasco, Goldoni si svela non solo come il maestro della commedia: è un fine osservatore dell'animo umano, capace di svelare, dietro il sorriso, la verità delle relazioni, le ipocrisie, i piccoli inganni quotidiani. Il regista e direttore artistico del Teatro Stabile di Torino legge in Goldoni una sorprendente modernità: la comicità nasce sempre da una fragilità, da una "patologia" del vivere, e proprio per questo sa parlarci ancora oggi. La commedia diventa allora un atto d'amore verso il teatro stesso, che interroga il presente con il linguaggio più diretto e vitale che ci sia: quello della scena.

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP

di Samuel Beckett

PRESS CONFERENCE

di Harold Pinter

regia Roberto Andò

traduzione Beckett Carlo Fruttero
traduzione Pinter Alessandra Serra

interprete
Renato Carpentieri

il bambino è Agostino Cossia
le voci della stampa
sono di Valentina Acca
Annalisa D'Amato
Patrizia Lopez, Andrea Renzi
Lorenzo Vacalebre

scene e luci Gianni Carluccio
costumi Daniela Cernigliaro
suono Hubert Westkemper
produzione Teatro di Napoli
- Teatro Nazionale, Fondazione
Campania dei Festival -
Campania Teatro Festival



Assiduo frequentatore della drammaturgia contemporanea, ma anche attento lettore del patrimonio tragico e classico, il regista Roberto Andò, dopo il successo di *Sarabanda* di Ingmar Bergman, porta in scena un dittico decisamente insolito. Accosta *L'ultimo nastro di Krapp* di Samuel Beckett a *Press conference* di Harold Pinter. Due giganti del Novecento, che hanno segnato la storia del teatro, affiancati in una unica serata, svelando, nella diversità di stili, temi e tensioni comuni: è questo dunque il duplice banco di prova per un attore straordinario come Renato Carpentieri. Scrive Andò presentando il progetto: «Un dittico che indaga il rapporto fra parola, memoria e potere, con due solitudini diverse, quella dell'uomo davanti al proprio tempo perduto e quella dell'uomo di potere davanti alla verità, che compongono un unico discorso teatrale sulla responsabilità della parola».

L'ultimo nastro di Krapp
è rappresentato in accordo
con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione
di Curtis Brown Group Ltd.

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

20 — 24 gennaio
Teatro Gustavo Modena

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

traduzione Masolino d'Amico

di Arthur Miller

regia Elio De Capitani

interpreti
Elio De Capitani, Cristina Crippa
Angelo Di Genio, Caterina Erba
Marco Bonadei, Nicola Stravalaci
Sara Borsarelli, Michele Costabile
Carolina Cametti

scene e costumi Carlo Sala
luci Michele Ceglia
suono Gianfranco Turco
produzione Teatro dell'Elfo



Elio De Capitani, con un nutrito e affiatato cast, dirige e interpreta *Erano tutti miei figli*, primo grande successo di Arthur Miller, scritto nel 1947 e ambientato nell’America post-bellica: una tagliente indagine sul rapporto conflittuale tra genitori e figli e la responsabilità morale dell’individuo a confronto con la storia.

«Uno dei motivi del successo di quest’opera, che fu il primo vero, grande successo di Miller – racconta il regista – credo sia nello scontro emozionante, violento tra genitori e figli. Ma anche nel dilemma affettivo e morale che li lacerava, che anticipa la rivolta giovanile della generazione successiva e il suo rifiuto di perpetuare il sistema sociale voluto dai padri. Ugualmente potente è il tema della menzogna: abbiamo un perenne bisogno di essere rassicurati e ci rifugiamo nella menzogna».

22 — 24 gennaio
Teatro Ivo Chiesa

venerdì ore 20.30
sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

NON SI SA COME

di Luigi Pirandello

regia Paolo Valerio

interpreti
Franco Branciaroli
e Alessandro Albertin
Valentina Violo, Ester Galazzi
Francesco Martucci

scene e costumi
Marta Crisolini Malatesta
luci Gigi Saccomandi
movimenti di scena
Monica Codena
video Alessandro Papa
produzione
Teatro Stabile del Friuli Venezia
Giulia, Teatro de gli Incamminati
Centro Teatrale Bresciano
Teatro Biondo Stabile di Palermo



A 90 anni dal suo debutto e dalla pubblicazione, avvenuti nel 1935 – proprio quando l’autore ricevette il Premio Nobel – *Non si sa come* viene scelta da Paolo Valerio per proseguire un percorso di ricerca nella psicologia e nell’animo umani, avviato con *La coscienza di Zeno* del 2023, protagonista Alessandro Haber. Oggi, Franco Branciaroli, con il suo fare raffinato e incisivo, affronta le lacerazioni morali e psicologiche di questa pièce, attualissima e feroce. I protagonisti appaiono tutti ineccepibili rappresentanti di una buona società, eppure, “non si sa come” l’inesorabile analisi pirandelliana, porta alla luce un lato irrazionale, popolato da delitti “innocenti”, azioni – inconfessate o inconfessabili – in cui sull’autocontrollo, sulle ragioni dell’etica, ha prevalso l’istinto brutale... Un viaggio, dunque, nella capacità dell’uomo di essere spaventosamente irrazionale e incredibilmente fragile che indurrà il pubblico a profonde riflessioni.

28 — 31 gennaio
Teatro Ivo Chiesa

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

AHI MARIA!

Un teatro canzone per Rino Gaetano

di Emilio Russo

interpreti
Andrea Miró
Camilla Barbarito, Laura Frascari
Federica Garavaglia
Francesca Tripaldi, Sofia Weck
e Maria Luisa Zaltron

arrangamenti musicali
e direzione artistica
Alessandro Nidi
scene Lucia Rho
costumi Pamela Aicardi
produzione Tieffe Teatro



«Sette ragazze in scena (a partire da Andrea Mirò), jeans, gilet, maglietta a righe, sciarpa rossa e scarpe da tennis, su un palcoscenico che richiama un cabaret degli anni Ottanta. Interpretano un solo personaggio, cantando e suonando vari strumenti dal vivo: Rino Gaetano, il cantautore italiano nato a Crotone e vissuto a Roma, morto nel 1981 a 31 anni, in un incidente stradale». Così Marta Calcagno Baldini, su *Il giornale*, presenta *Ahi Maria!*, lo spettacolo creato da Emilio Russo: uno spettacolo che non è un semplice tributo, ma un atto di vita e di reinvenzione dell'amato cantante. Spiega Russo: «Partiamo da una delle canzoni più note e teatrali di Gaetano. E da lì nasce questo lavoro, che non è un concerto, né una biografia, ma un teatro-canzone. Le sue non sono solo canzoni: sono atti teatrali, sketch sociali, paradossi in musica che raccontano un Paese confuso e vivissimo».

28 — 31 gennaio
Teatro Eleonora Duse

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

PLATONOV

di Anton Čechov

traduzione, adattamento e regia Peter Stein

interpreti
Alessandro Averone
Maddalena Crippa, Sergio Basile
Gianluigi Fogacci, Andrea Nicolini
Francesco Santagada
Maria Chiara Centorami
Odette Piscitelli
Alessandro Sampaoli
Emilia Scatigno, Tommaso Garré
Davide Lorino
Sebastian Gimelli Morosini
Giulio Petushi, Paola Giorgi

musiche originali composte
da Andrea Nicolini, eseguite
dal vivo da Andrea Nicolini
e Davide Lorino
scene Ferdinand Woegerbauer
costumi Anna Maria Heinrich
luci Mattia De Pace
produzione Tieffe Teatro Milano
Fondazione Teatro di Roma
Teatro Stabile di Catania
Teatro Biondo Palermo

3 — 6 febbraio
Teatro Ivo Chiesa



Peter Stein, maestro indiscusso della regia del secondo Novecento, è protagonista di un teatro filologico, rigoroso, profondamente umano. Tedesco, classe 1937, ma da tempo residente in Italia, Stein ha segnato l'immaginario scenico con la sua capacità di rileggere i classici in chiave contemporanea. Con *Platonov*, il regista affronta un'opera giovanile di Anton Čechov, scritta intorno al 1880: un testo visionario, difficile, mai pienamente compiuto, e proprio per questo carico di potenziale. Per Stein, *Platonov* «è la storia di un uomo dotato di talento e fascino, ma incapace di trovare un posto nel mondo... È anche un testo pieno di altri personaggi bellissimi, ognuno in lotta con le proprie contraddizioni, con problemi economici, emotivi, affettivi. È il ritratto di un mondo che sta crollando ma che non rinuncia alla bellezza...».

durata spettacolo
4 ore e 50 minuti

mercoledì ore 18
giovedì e venerdì ore 17
sabato ore 19.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

QUARTETT

traduzione Saverio Vertone

interpreti
Viola Graziosi e Maximilian Nisi

scene e costumi
Vincenzo La Mendola
musiche originali Stefano De Meo
produzione Teatro della Città

4 — 7 febbraio
Teatro Eleonora Duse

di Heiner Müller

regia Maximilian Nisi



Un duello serrato, feroce, intellettuale, carnale tra due esseri in rovina: il ballo macabro dell’anima umana. Ecco cos’è *Quartett*, la pièce di Heiner Müller ispirata al celebre romanzo *Les liaisons dangereuses*, scritto da Choderlos de Laclos dal 1779 e diventato poi film grazie a Stephen Frears. Müller parte da quella suggestione ma affonda la penna nella carne dei personaggi con sarcasmo, crudeltà e una lucidità spietata, mettendo in scena un teatro della mente dove il potere e la seduzione sono atti terminali. Protagonisti dello spettacolo, con la traduzione di Saverio Vertone, sono Viola Graziosi e Maximilian Nisi, che ne cura anche la regia. L’umorismo è nero, la follia si mescola alla lucidità, la decadenza morale si fa forma scenica: *Quartett* è un rito oscuro, in cui lo spettatore è testimone e prigioniero.

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

IL MEDICO DEI MAIALI

di Davide Sacco

regia Davide Sacco



interpreti
Luca Bizzarri
Francesco Montanari
David Sebasti, Mauro Marino
Luigi Cosimelli

scene Luigi Sacco
costumi Annamaria Morelli
musiche Davide Cavuti
luci Luigi Della Monica
produzione Ente Teatro Cronaca
LVF - Teatro Manini di Narni

9 — 11 febbraio
Teatro Ivo Chiesa

martedì e mercoledì ore 20.30
giovedì ore 19.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

POVERI CRISTI

di Ascanio Celestini

interprete
Ascanio Celestini

musiche
Gianluca Casadei
produzione
Fabbrica, Teatro Carcano



In una periferia di Roma si intrecciano le vite di poveri cristi. C'è il magazziniere analfabeta; c'è la Vecchia che insegna alla Prostituta che per il sapere e la cultura non serve il denaro; c'è Joseph, emigrante, schiavo, naufrago, detenuto, facchino e barbone...

«Tutti questi personaggi hanno qualcosa in comune. Sono quelli brutti che finiscono sui giornali quando accade qualcosa di grave, di scandaloso. Io cerco di raccontarli come santi quando succede un prodigio» scrive Ascanio Celestini.

Recensendo lo spettacolo, Antonio Audino per IlSole24ore ha scritto: «Quanto è ricca e complessa la dimensione umana in cui ci porta questo autore-attore, con rovesciamenti nella comicità e nel grottesco, ma soprattutto costringendoci a cambiare prospettiva. Senza mai farci stare comodi sulle nostre poltrone».

12 — 13 febbraio
Teatro Gustavo Modena

venerdì ore 20.30
sabato ore 19.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

100

ph. Chiara Pasqualini/MUSA

LA GUERRA COM'È

di Elio Germano e Teho Teardo
dal libro *Una persona alla volta* di Gino Strada

interpreti
Elio Germano e Teho Teardo

scene
Andrea Speranza
disegno luci
Alberto Tizzone
video
Gianluca Meda/ Filippo Rossi
produzione
Pierfrancesco Pisani
e Isabella Borettini per Infinito
e Argot Produzioni
in collaborazione con
EMERGENCY



La voce intensa di Elio Germano incontra la musica di Teho Teardo per dare vita alle pagine di Gino Strada, fondatore di EMERGENCY, in un'esperienza di teatro civile che racconta guerra, diritti e umanità. Un viaggio appassionato tra esperienze vissute in prima linea, riflessioni sul diritto universale alla salute e la forza di chi ha scelto di ricucire vite invece che dividerle. Le parole potenti, autentiche e dirette di Gino Strada hanno ispirato i due artisti, che rinnovano la loro collaborazione dopo il successo di *Il sogno di una cosa* dal romanzo di Pier Paolo Pasolini. Racconta Elio Germano: «Un libro forte e semplice nel linguaggio che restituisce la voce di Gino, il modo di dire le cose di una persona molto competente che ha vissuto esperienze importanti e non può fare a meno di raccontarle, senza retorica... L'idea comune con Teardo, in questo spettacolo, è stata quindi farsi strumento affinché le parole di Gino Strada vengano ascoltate da più persone possibili».

martedì e mercoledì ore 20.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

101

ph. Simone Franzolini

16 — 17 febbraio
Teatro Ivo Chiesa

LA REGINETTA DI LEENANE

traduzione Marta Gilmore

interpreti Ambra Angiolini
Ivana Monti, Stefano Annoni
Edoardo Rivoira

scene Angelo Linzalata
costumi Simona Dondoni
musiche Andrea Cotroneo
luci Oscar Frosio
produzione Teatro Franco Parenti

18 — 21 febbraio
Teatro Ivo Chiesa

102

ph. Tommaso Le Pera

di Martin McDonagh

regia Raphael Tobia Vogel



Martin McDonagh, maestro del teatro contemporaneo, è noto per il suo stile crudo, ironico, e spietatamente realistico. Acclamato per memorabili testi teatrali e per eccellenti film (da *Tre manifesti a Ebbing, Missouri*, fino a *In Bruges*), McDonagh è capace di mescolare, in modo originalissimo, acuta critica sociale e umorismo nero.

Il testo narra del legame tra una madre e una figlia, segnato da un conflitto incessante: il rancore e la dipendenza si intrecciano in un gioco perverso di potere e frustrazione. La madre fa di tutto per sabotare la felicità della figlia, vincolandola a sé; dal canto suo, la figlia, una quarantenne ancora vergine, è una figura complessa e struggente il cui equilibrio precario cela un fondo di follia. Ad interpretare la figlia Maureen è una attrice potente e empatica come Ambra Angiolini, mentre il ruolo della madre Mag è affidato alla bravissima Ivana Monti, dirette con mano sicura da Raphael Tobia Vogel.

In accordo con Arcadia
& Ricono Ltd per gentile
concessione di Knight
Hall Agency Ltd.

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

EDIPUS 30 anni dopo

di Giovanni Testori

regia Federico Tiezzi

interpreti
Sandro Lombardi
e Antonio Perretta

scene Pier Paolo Bisleri
costumi Giovanna Buzzi
luci Gianni Pollini
regista assistente
Giovanni Scandella
produzione
Compagnia Lombardi-Tiezzi

18 — 21 febbraio
Teatro Eleonora Duse



A distanza di trenta anni, Federico Tiezzi e Sandro Lombardi riallestiscono uno dei loro maggiori successi, quell'*Edipus* di Giovanni Testori che, all'indomani della morte del suo autore, ne rilanciò la drammaturgia. Con questo lavoro, dopo *L'Amleto* e *Machetto*, Testori concludeva la *Trilogia degli Scarrozzanti*: bellissima reinvenzione del mondo tragico, grottesco e disperato di un gruppo di guitti, che girano le periferie d'Italia.

In *Edipus* si narra di un capocomico abbandonato da tutti che, sera dopo sera, mette su *Edipo* di Sofocle coprendo tutti i ruoli e tutte le funzioni, affondando nel delirio e nella follia. Il tutto in un italiano per metà dialetto lombardo, per metà lingua reinventata con il francese, il latino e lo spagnolo. Lo spettacolo fu, sin dal debutto, un grandissimo successo, consacrando, laddove ce ne fosse bisogno, Federico Tiezzi come magnifico regista e Sandro Lombardi come uno dei più grandi attori di sempre.

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

103

ph. Luca Manfrini

traduzione Nicola Crocetti

interprete Elisabetta Pozzi

scene Guido Buganza
 musiche Daniele D'Angelo
 luci Cesare Agoni
 partitura coreografica
 Claudia Monti
 produzione
 Centro Teatrale Bresciano
 Teatro Nazionale di Genova
 in collaborazione con
 Fatti Non Foste

di Ghiannis Ritsos

regia Francesco Biagetti

Elisabetta Pozzi, una delle più grandi attrici della scena italiana, da anni lavora intorno agli archetipi della tragedia greca e alle riscritture offerte nel corso dei secoli dei grandi Miti classici. Protagonista anche di tanti allestimenti del Teatro Nazionale di Genova, di cui dirige la Scuola di Recitazione, Pozzi affronta *Fedra* nella versione poetica di Ghiannis Ritsos. Nelle parole dell'autore greco Fedra diventa una straordinaria metafora dell'amore travagliato del poeta per la sua patria, del muro di incomunicabilità tra lo scrittore e la sua terra, oppressa dal regime. Avvalendosi dello sguardo colto e originale di un giovane regista, Francesco Biagetti, diplomato proprio alla Scuola genovese, e della raffinatissima partitura musicale e sonora composta da Daniele D'Angelo, Pozzi porta il pubblico dentro l'universo sofferto di una donna abitata dal potere tirannico di Eros, che la condurrà sulle soglie di una tragica morte.



In accordo con Arcadia & Ricono Srl per gentile concessione di Ery Ritsos.

23 — 28 febbraio
Teatro Eleonora Duse

martedì, mercoledì, venerdì ore 20.30
 giovedì e sabato ore 19.30
 domenica ore 16

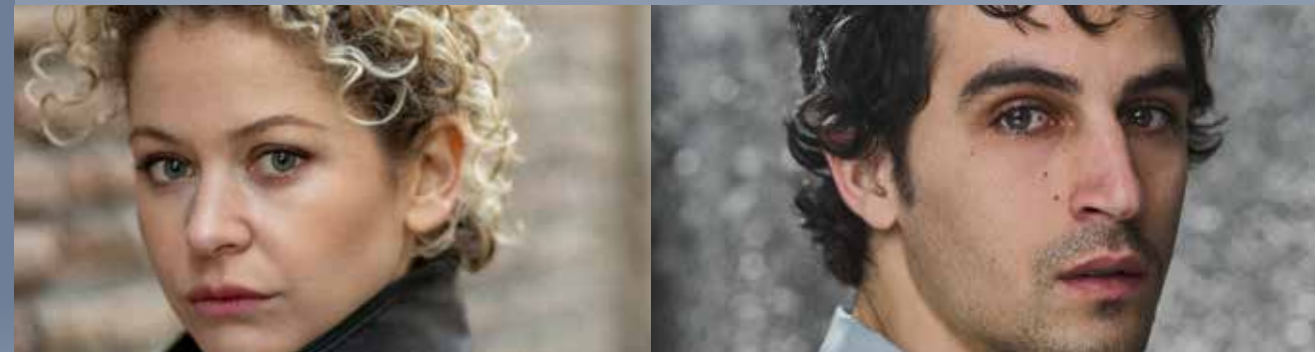
40 euro primo settore
 25 euro secondo settore
 25 euro over65
 17 euro under30

di Massimiliano Civica

regia Massimiliano Civica

interpreti
 Maria Vittoria Argenti
 Monica Demuru, Luigi Fedele
 Francesco Rotelli
 Marcello Sambati, Paola Tintinelli

collaborazione all'elaborazione
 del testo Maria Vittoria Argenti
 scene Loris Giancola
 costumi Daniela Salernitano
 luci Gianni Staropoli
 produzione
 Teatro Metastasio di Prato
 TPE - Teatro Piemonte Europa



È il 1919. Parigi festeggia l'anniversario della fine della prima guerra mondiale, ma il giovane Paul Renard, reduce di guerra, è in crisi per aver ucciso un soldato tedesco, Walter Holderlin, suo coetaneo e, come lui, musicista – entrambi avevano studiato al conservatorio di Parigi. A Notre-Dame, dopo la messa, Paul chiede di essere ascoltato e confessato: svela di aver trovato nelle tasche di Holderlin degli spartiti e una lettera per la fidanzata, e di volersi recare all'indirizzo scritto sulla busta. Arriva così nella città tedesca dove viveva l'uomo che ha ucciso, per confessare la sua colpa alla famiglia e chiedere perdono. Ma le cose vanno diversamente... *Broken Lullaby* è il titolo originale del film di Ernst Lubitsch del 1932, la cui sceneggiatura si basa sull'opera teatrale del 1939, *L'homme que j'ai tué* di Maurice Rostand, che per la prima volta arriva sulle scene italiane con la regia, raffinata e consapevole, di Massimiliano Civica.

25 — 28 febbraio
Teatro Gustavo Modena

giovedì e sabato ore 19.30
 venerdì ore 20.30
 domenica ore 16

40 euro primo settore
 25 euro secondo settore
 25 euro over65
 17 euro under30

M/T MOBY PRINCE 3.0

di Francesco Gerardi e Marta Pettinari

regia Mercedes Martini

interpreti
Lorenzo Satta e Alessio Zirulia

regia video e sound design
Fabio Fiandrini
produzione
Teatro Nazionale di Genova
in collaborazione con
Grufo e Grufo
e con Associazione 10 Aprile
Familiari vittime Moby Prince Onlus
e Associazione 140 Familiari vittime
Moby Prince – mobyprince.it



10 aprile 1991, il traghetto “Moby prince” diretto in Sardegna entra in collisione con una petroliera: l’urto provoca una fuoriuscita di petrolio che prende fuoco e trasforma l’imbarcazione in una trappola di fiamme e fumo su cui perdono la vita 140 persone. A distanza di 35 anni, nonostante un lungo iter processuale, con l’istituzione di varie commissioni d’inchiesta, non sono ancora chiare né le cause, né le responsabilità della più grande sciagura della Marina Civile Italiana.

Frutto di un accurato lavoro di ricerca tra documenti, ricordi dei testimoni e le contraddittorie fasi processuali, questa storia viene trasferita in palcoscenico per risvegliare percezione e coscienza di quel dolore profondo rimasto congelato in un’ingiustizia. Uno spettacolo che scava nella memoria collettiva per riportare a galla una strage dimenticata e ancora senza colpevoli.

martedì e mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

2 — 3 marzo
Sala Mercato

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni

regia Tullio Solenghi

adattamento Tullio Solenghi
e Roberto Alinghieri

interpreti Tullio Solenghi
Roberto Alinghieri
Barbara Moselli, Mauro Pirovano
Laura Repetto, Cristiano Dessì
Stefano Moretti, Luca Mascia
Roberto Serpi, Stefania Pepe
Vincenzo Castellone
Daniele Corsetti

scene Davide Livermore
costumi Anna Varaldo
luci Aldo Mantovani
assistente alla regia
Roberto Alinghieri
assistente alle scene
Anna Varaldo
produzione
Teatro Nazionale di Genova



Dopo aver riportato in scena, con incredibile successo, una formidabile trilogia di spettacoli di Gilberto Govi, Tullio Solenghi affronta un altro memorabile titolo: *I due gemelli veneziani*, scritta nel 1747 da Carlo Goldoni. La scelta di Solenghi, che firma riduzione, la regia e la doppia interpretazione, è un sincero omaggio allo storico allestimento del Teatro Stabile di Genova con la regia di Luigi Squarzina, mirabilmente interpretato da un istrionico Alberto Lionello. Questo spettacolo per Tullio avrà una valenza particolare perché, come lui stesso ricorda: «Segnò il mio debutto nel 1971 in tournée al teatro Old Vic di Londra, dove la sera della prima in sala era presente Sir Laurence Olivier, che poi manifestò a Lionello tutta la sua ammirazione. E dove il pubblico, che era dotato di un apparecchio per la traduzione simultanea, ogni sera dopo circa 20 minuti, lo riponeva per continuare a seguire capendo e godendo dello spettacolo come un pubblico italiano, grazie alla prodigiosa magia scenica di Lionello che io, modestamente, cercherò di riproporre».

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

4 — 21 marzo
Teatro Ivo Chiesa

DOPO LA PROVA

di Ingmar Bergman

regia Gabriele Lavia

interpreti Gabriele Lavia
Federica Di Martino
e con Eleonora Bernazza

scene Carmelo Giammello
costumi Andrea Viotti
musiche Andrea Nicolini
suono Riccardo Benassi
produzione
Compagnia Gabriele Lavia



Presentando il nuovo allestimento di *Dopo la prova*, il regista e straordinario interprete Gabriele Lavia scrive: «Un palcoscenico vuoto. Un lungo tavolo per le “prove a tavolino”. Tante sedie attorno al tavolo in posizione non ordinata. Come se qualcuno si fosse seduto, poi alzato e poi andato via, lasciando il palcoscenico vuoto. A capotavola il regista, il maestro Vogler, è immobile, come imbalsamato, la testa appoggiata sul tavolo. E sul tavolo libri, quaderni, il copione, un thermos, tazze e bicchieri. Dal nulla arriva Rakel, vestita di rosso, e dice: “Vuoi fare l’amore con me?”. Così comincia *Dopo la prova* di Ingmar Bergman. La storia del fallimento umano di un uomo di grande successo che, senza saperlo, senza volerlo, ha trascinato altre vite nel suo fallimento...».

In accordo con Arcadia
& Ricono Ltd per gentile
concessione di Music Theatre
International, per conto della
Ingmar Bergman Foundation.
L'agente del copyright
è Music Theatre International
mtishows.co.uk

4 — 7 marzo
Teatro Gustavo Modena

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

LETTERE A UN GIOVANE POETA

di Rainer Maria Rilke

adattamento, regia e interpretazione
Paolo Mazzarelli

animazioni Nora
musiche Stephan Micus
disegno luci Matteo Ziglio
produzione
Compagnia Umberto Orsini



Per parlare di *Lettere a un giovane poeta*, l'interprete, drammaturgo e regista Paolo Mazzarelli parte da una citazione: «un’opera d’arte è buona se nasce da necessità». Sono parole del poeta Rainer Maria Rilke, all’epoca ventisettenne, scritte nella prima delle lettere inviate al giovane Franz Xaver Kappus, diciannovenne e aspirante poeta, che gli chiedeva un’opinione sul valore dei suoi versi. «Da quale necessità – si chiede Mazzarelli – nasce il mio desiderio di portare a teatro questa straordinaria opera-non-opera, queste lettere nate per essere lette da una sola persona e diventate nel corso dei decenni, quasi per caso, una guida universale al creare, al comprendere, e in definitiva al vivere? A cent’anni dalla morte del grande poeta, mi sono assunto il compito semplice e smisurato di dare la mia piccola, personale risposta a questa richiesta».

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

TOO LATE

un progetto DELLAVALLE / PETRIS

interpreti Anna Bonaiuto
Irene Petris, Roberta Ricciardi
Emanuele Righi
e Francesco Villano

musica e sound Franco Visioli
scene Francesco Esposito
costumi Marta Balduinotti
luci Aldo Mantovani
produzione
Teatro Nazionale di Genova
TPE - Teatro Piemonte Europa

13 — 14 marzo
Teatro Eleonora Duse

di Jon Fosse

traduzione e regia Thea Dellavalle



Il premio Nobel Jon Fosse immagina Nora, protagonista di *Casa di bambola* di Ibsen, come un'anziana artista che cerca di dare un senso ai ricordi e ai frammenti del passato che la visitano. Si guarda indietro, si guarda dentro. Mito culturale, simbolo di emancipazione, Nora Helmer si specchia nella protagonista dello spettacolo, ma è diversa, è la Nora del dopo, una donna che ha vissuto le conseguenze di una scelta, quella di abbandonare marito e figli per diventare pittrice.

Fosse reinterpreta l'opera di Ibsen con il suo sguardo contemporaneo che conserva un potenziale scandaloso declinato nel contesto di una sensibilità più attuale. La compagnia formata dalla regista Thea Dellavalle e dall'attrice Irene Petris, si confronta dunque con questo "classico contemporaneo" affidando il ruolo di Nora ad una splendida Anna Bonaiuto. Lo spettacolo, presentato a Genova nella stagione 2024/25 torna dunque in scena forte di un ampio consenso di pubblico e critica.

In accordo con Arcadia
& Ricono Ltd
per gentile concessione
di Colombine Teaterförlag.

sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

GRAN BAZAR

di Fiammetta Carena

regia Maurizio Sguotti

interpreti Marco Rivolta
Maurizio Sguotti, Marco Taddei
Filippo Tampieri

scene e costumi
Emanuela Pischredda
movimenti Francesca Foscari
produzione Kronoteatro

18 — 21 marzo
Sala Mercato



Kronoteatro, gruppo tra i più interessanti della scena italiana, fondato nel 2004 ad Albenga e spesso applaudito sui palcoscenici del Teatro Nazionale di Genova, presenta la sua nuova creazione, dal titolo *Gran Bazar*.

Spiega la compagnia: «*Gran Bazar* è un viaggio dentro il caos del nostro tempo, una fiera delirante che assomiglia a un mercato ambulante dove tutto si vende e nulla si salva. Sul palco tre venditori: sono figure grottesche, inquietanti e tragicamente riconoscibili. Incarnano le derive del nostro tempo, la spettacolarizzazione del nulla, la religione del consumo e dell'intrattenimento a oltranza. La fiera del Gran Bazar è una discesa verso la catastrofe, un rituale collettivo in cui gli spettatori vengono trascinati in un vortice tragicomico di eccessi e contraddizioni. *Gran Bazar* è una parabola sulla perdita: di senso, di ideali, di speranza».

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

18 euro posto unico
12 euro under30

MA A CHE SERVE LA LUCE? LE CENERI DI GRAMSCI

da Pier Paolo Pasolini

coreografia, regia, spazio
e interpretazione Virgilio Sieni

voce registrata
Pier Paolo Pasolini
musica a cura di Virgilio Sieni
(Johann Sebastian Bach, William
Basinski, Odetta Holmes)
luci Virgilio Sieni, Marco Cassini
sound design Mauro Forte
produzione Teatro della Toscana
Centro Nazionale di Produzione
della danza Congo / Firenze



Spettacolo ideato per il 50° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini, in cui Virgilio Sieni si immerge nella profondità dei suoi scritti e attraversa il poemetto *Le ceneri di Gramsci* (1954), invitando alla riflessione sulla condizione umana e sulla società contemporanea. Sieni prosegue il percorso iniziato con lo spettacolo-manifesto *Solo Goldberg Variations*, nel solco della sua personale ricerca sui linguaggi del corpo in relazione alle opere d'arte, che qui si plasma sull'opera letteraria di Pasolini. La parola poetica di Pasolini imprime il ritmo e prepara lo spazio dell'assolo: Sieni sussurra e il suo gesto, che diventa suono, disegna un'aura unica a ogni danza secondo le declinazioni impresse dalla voce del poeta in un susseguirsi di frammenti che creano un'opera intima e condivisa.

mercoledì ore 20.30
giovedì ore 19.30

30 euro posto unico
25 euro over65
17 euro under30
tandem 2 biglietti per la prima
40 euro posto unico

31 marzo — 1 aprile
Sala Mercato

PREGHIERA Tempi di guerra

di Virgilio Sieni

danzatori Jari Boldrini
Maurizio Giunti, Vanessa Mattei
Scarpaccini, Giulia Mureddu
Andrea Palumbo, Linda Pierucci
Virgilio Sieni

coreografia, spazio, luci
Virgilio Sieni
musica originale Ascari
costumi
Veronica Cornacchini
collaborazione
alla drammaturgia
Gabriella Ripa di Meana
iconografia fotografica
Paolo Pellegrin
produzione Centro Nazionale
di Produzione della Danza Congo
/ Firenze, Fondazione Teatro
Piemonte Europa, Fondazione
Teatro della Toscana

Un'opera nata dall'urgenza di riflettere sul presente, dove la danza diventa uno strumento di resistenza poetica e civile: una “preghiera danzata” in cui semplici creature e dettagli del gesto sorprendono nella tragicità degli eventi. La creazione si muove su tre sentieri di riferimento: dal dialogo con Gabriella Ripa di Meana (*Tempi di guerra*, edito da Astrolabio, 2024) scaturiscono i contesti coreografici, frutto di pratiche dell'ascolto. Dalla lettura di *Preghiera di donne* (a cura di Isabella Adinolfi e Giancarlo Gaeta) emerge la pratica dei semplici gesti impregnati del soprannaturale, di una disciplina dell'attenzione, del raccoglimento interiore. Da un viaggio iconografico, a partire dalle fotografie di Paolo Pellegrin, immagini meditanti di compassione per scandire il gesto.



2 aprile
Teatro Ivo Chiesa

venerdì ore 20.30

30 euro posto unico
25 euro over65
17 euro under30
tandem 2 biglietti per la prima
40 euro posto unico

TNG

AGITAZIONE

di Ivan Vyrpaev

traduzione e regia
Teodoro Bonci del Bene

Così Teodoro Bonci del Bene, traduttore e regista di *Agitazione* presenta il testo scritto dal russo Ivan Vyrpaev nel 2017: «Ulla Richter è la più grande autrice vivente. Sta per vincere il Nobel per la letteratura, quando le accuse di antisemitismo la isolano da colleghi, premi e riconoscimenti. Il suo agente e sua figlia la convincono a scrivere un libro rassicurante, con cui scusarsi e farsi riammettere dalla comunità letteraria. Per completare questa operazione viene organizzata un'intervista esclusiva. Ma le cose vanno altrimenti... A me sembra che questo testo parli del dramma dell'autodeterminazione. Ulla è uno specchio in cui si riflette Ivan Vyrpaev. Lui ha fatto una scelta, e la conseguenza non è stato solo il divieto, per i teatri russi, di mettere in scena le sue opere. Ma è stato condannato a otto anni di carcere e vive in esilio. Immagino che non sarebbe stato difficile accordarsi con il governo, fare pubblica ammenda, e riabilitarsi. Ulla e Ivan hanno fatto un'altra scelta».



interpreti
Gaia Aprea, Silvio Castiglioni
Tomas Leardini
Francesco Patané
Giulia Prevedello

luci
Aldo Mantovani
produzione
Teatro Nazionale di Genova

3 — 10 aprile
Teatro Eleonora Duse

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
sabato e giovedì ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

TNG

ROMEO & JULIET

Tragica storia di un'innocenza

da William Shakespeare

regia Elena Dragonetti

interpreti
cast in via di definizione

movimento
Serena Loprevite
produzione
Teatro Nazionale di Genova



La tragedia dell'amore, dell'odio e della violenza che ne scaturì. Tratto dal famoso capolavoro shakespeariano, il nuovo capitolo del progetto del Teatro Nazionale di Genova “L'età del fuoco”, vede un gruppo di adolescenti impegnati sul palco a fianco ad attori e attrici professionisti. Lasciando la possibilità al testo di essere visto con gli occhi nuovi di chi ora ha l'età dei due tragici protagonisti, *Romeo & Juliet* esplora il tema dell'amore e della guerra. Di una società spaccata tra chi è da accogliere e chi è da tenere al di là del muro, rimandare in terre lontane, mettere al rogo. È la storia di un amore che nella sua potenza, estrema, nel suo essere assoluto, elude tutti i codici comportamentali sclerotizzati, alla ricerca di una immanenza e di una verità che travolge e consuma.

7 — 9 aprile
Teatro Gustavo Modena

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì ore 19.30

18 euro posto unico
12 euro under30

SCHEDA BIANCA

adattamento teatrale
Emanuele Aldrovandi
e Serena Sinigaglia

interpreti Rocco Papaleo
e con Salvatore Alfano, Bruna Rossi
Umberto Terruso
in video Paolo Calabresi

light design e musiche
Roberta Faiolo
scene Andrea Belli
costumi Valeria Bettella
produzione
Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Carcano

8 — 11 aprile
Teatro Ivo Chiesa

dal romanzo di José Saramago
Saggio sulla lucidità

regia Serena Sinigaglia
in collaborazione con Omar Nedjari



Rocco Papaleo è il protagonista di *Scheda bianca*, il testo che il drammaturgo Emanuele Aldrovandi e la regista Serena Sinigaglia hanno tratto dal romanzo *Saggio sulla lucidità*, scritto dal portoghese José Saramago, premio Nobel per la Letteratura 1998. La storia è intrigante: nella capitale di uno stato democratico, accade qualcosa di eccezionale. Il giorno delle elezioni i cittadini vanno in massa alle urne e votano scheda bianca. Le votazioni si ripetono, ma il risultato non cambia: un mare di schede bianche. Nella confusione generale, viene aperta una indagine segreta. Affidata a un commissario, pluridecorato, sagace e discreto... Il romanzo di Saramago, per Serena Sinigaglia è «una metafora caustica, visionaria, lucidissima delle società cosiddette democratiche. E il commissario si staglia tra le grandi figure della letteratura: una sorta di Don Chisciotte moderno. Ho subito visto Rocco Papaleo meravigliosamente aderente a questo personaggio ironico, intelligente e melanconico».

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

traduzione Edoardo Sanguineti

interpreti Roberto Latini
Alvia Reale, Enzo Vetrano
Stefano Randisi, Marco Cacciola
Paolo Musio, Gemma Carbone
Giulio Germano Cervi
Rocco Ancarola
coro (in o.a.) Francesco Cafiero
Bianca Cavallotti, Brigida Cesareo
Riccardo Dell'Era, Davide Giabbani
Federico Girelli, Bianca Mangelli
Marica Nicolai, Nicoletta Nobile
Giorgio Ronco, Matteo Sangalli
Magdalena Soldati

musiche originali
Panagiotis Velianitis
produzione Emilia Romagna Teatro
ERT / Teatro Nazionale
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Attis Theatre Company

15 — 18 aprile
Teatro Ivo Chiesa

LE BACCANTI

di Euripide

adattamento, regia, scene, luci e costumi
Theodoros Terzopoulos



Il grande Maestro greco Theodoros Terzopoulos porta in scena per la settima volta il testo di Euripide. Affermatosi a livello mondiale a metà degli anni Ottanta, ancora giovanissimo, proprio con questa tragedia, Terzopoulos non ha mai smesso di investigarne il senso più profondo, approfondendo – allestimento dopo allestimento – ogni possibile sfumatura di senso. Qui Dioniso è l'archetipo del rifugiato e l'arte del teatro un viaggio di rifugiati con continue trasformazioni. Lavorando con un cast tutto italiano, il regista e pedagogo greco torna quindi a Euripide consacrando *Baccanti* come paradigma della sua ricerca artistica e umana. «*Baccanti* – spiega Terzopoulos – è una tragedia emblematica: in tempi difficili, come i nostri, mentre il faro del teatro continua a illuminare sé stesso, Dioniso ci invita a illuminare il futuro con la luce della vita, e ricostruire insieme un nuovo Mito».

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

L'ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO

di Fulvio Pepe regia Fulvio Pepe
da *La potenza delle tenebre* di Lev Tolstoj

Una donna vitale e senza scrupoli, invaghita di un uomo più giovane di lei, pronta a tutto per salvare un inaspettato e travolgente sogno d’amore. Questa figura potente e fragile insieme è al centro di *L’ultima domenica di agosto*, testo scritto da Fulvio Pepe e ispirato all’opera teatrale di Lev Tolstoj del 1883 intitolata *La potenza delle tenebre*. La nuova versione, affidata a un ottimo cast, conserva gli accadimenti scenici distribuiti da Tolstoj nell’arco di cinque atti, ma svincola la storia dalla struttura originaria, introducendo personaggi diversi, che alleggeriscono l’atmosfera fosca e cupa dell’originale con i toni della commedia all’italiana. Fulvio Pepe sposta infatti l’azione verso la metà degli anni Cinquanta e la colloca in un’azienda agricola, tra l’Emilia Romagna e il Veneto.



15 — 18 aprile
Teatro Gustavo Modena

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30
domenica ore 16
40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

traduzione e adattamento
Diego Pleuteri

interpreti Mario Pirrello
Giuliana Vigogna, Nicola Pannelli
Ilaria Falini, Rosario Lisma
Christian La Rosa
Alfonso De Vreese

scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
suono Claudio Tortorici
cura movimenti scenici
Riccardo Micheletti
puppets Damiano Augusto Zigrino
e Silvia Fancelli
regista assistente Alba Porto
produzione Teatro Stabile Torino -
Teatro Nazionale

21 — 25 aprile
Teatro Ivo Chiesa

AMLETO

di William Shakespeare regia Leonardo Lidi



«Mi pare, e lo dico con rammarico – scrive il pluripremiato regista Leonardo Lidi, protagonista della nuova scena italiana – che ci sia bisogno di ribadire i “perché” del teatro. E con teatro intendo l’unico che conosco, quello che non si accontenta del passato e non valuta la propria esistenza con l’applausometro. Chi ha messo, come me, la propria vita nelle mani del teatro spesso soffre nel vedere il proprio amore trattato con superficialità... E allora ecco che *Amleto* può venirci incontro. Può ricordarci di “trattare bene gli attori che sono l’essenza del nostro tempo” e che, per smascherare la corruzione del re, le nefandezze di chi ci governa, di chi ci uccide il padre e ci fotte la madre, abbiamo bisogno di una trappola per topi, una trappola chiamata teatro. Per fare questo ho scelto i miei magnifici sette: un cast di sette possibili Amleti, capitanati da Mario Pirrello, per raccontare una distanza indispensabile con l’identikit del personaggio, ma allo stesso tempo un’adesione speciale con l’anima del principe di Danimarca».

mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16
40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

IL MARABÙ

di Fausto Paravidino

regia Fausto Paravidino

interpreti
Maddalena Crippa, Iris Fusetti
Federico Vanni, Daniele Natali
Federico Brugnone
Nicoletta Cifariello

musiche Enrico Melozzi
maschere e pupazzo
Stefano Ciammitti
luci Aldo Mantovani
assistente alla regia Alfonso Pedone
produzione
Teatro Nazionale di Genova



Scrivo Fausto Paravidino a proposito della sua nuova creazione: «*Il Marabù* è una fiaba teatrale, forse appartiene al genere del realismo magico, forse al genere dei pennuti e basta. Inizia come una storia molto reale e molto concreta: c'è una donna in carriera, una donna di potere, che ha qualcuno sopra di lei (come tutte le personcine di potere), che licenzia una poverina, torna a casa dall'ufficio, saluta il marito che deve uscire, si trova da sola in casa la sera a bere un bianco e finire un lavoro, quando compare alle sue spalle un grosso marabù. Da lì in poi noi cominciamo a vedere la storia come la vede lei, il realismo si ammala di incubo o di fiaba, entrano maschere e pupazzi, il mondo di lei toccato dal Marabù si trasfigura nell'ombra del mondo che era e per lei e per noi comincia il viaggio. Che speriamo sarà per lo meno piacevole».

28 aprile — 9 maggio
Teatro Eleonora Duse

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

CANTO ALLA BALENA BIANCA

liberamente ispirato a *Moby Dick*
di Herman Melvilleadattamento e regia
Laura Sicignano

interpreti
Gli attori detenuti della Casa
Circondariale di Genova Marassi

scene e costumi
Francesca Marsella
partiture fisiche
Nicoletta Bernardini
progetto luci Liliana Iadeluca
produzione
Associazione Culturale Teatro
Necessario in collaborazione
con Casa Circondariale Genova
Marassi



Nell'ambito del progetto *Per aspera ad astra*, come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza, il nuovo spettacolo sarà ispirato al celebre romanzo *Moby Dick* di Herman Melville e approfondirà temi universali che attraversano il mito. Tra memoria, destino, limite e desiderio di superarlo. Protagonisti saranno ancora una volta gli attori detenuti che, dopo un anno di formazione e lavoro nei mestieri dello spettacolo, torneranno sul palco del Teatro Ivo Chiesa per emozionare il pubblico e invitare a una riflessione sulla forza e sulla necessità del teatro dentro e fuori dal carcere.

fuori abbonamento

mercoledì ore 20.30

18 euro posto unico
12 euro under30

5 maggio
Teatro Ivo Chiesa

TEDESCA

di Simone Guaragna

regia Elisabetta Pozzi

interpreti
Simone Huber, Marta Garofano
Lorenzo Corsi
e altri interpreti in via di definizione

produzione
Teatro Nazionale di Genova



Primi anni 2000. In un quartiere popolare della periferia romana, i tredicenni Pelé, Nico e Seppia passano i pomeriggi a giocare alla “tedesca”, il calcio di strada in cui si cerca di non fare mai cadere il pallone a terra. Finché un giorno uno di loro decide di oltrepassare l’acquedotto e di entrare per la prima volta nella baracca di un uomo, conosciuto in zona come il Nonno. Liberamente ispirato al caso di cronaca “Il mostro del Quadraro”, *Tedesca* è una favola nera sulla solitudine dell’adolescenza, una storia di formazione e de-formazione che racconta quanto può essere violento lo strappo della crescita, quando si supera quel limite che separa la giovinezza dal mondo degli adulti. Testo vincitore della passata edizione, *Tedesca* apre la rassegna di nuova drammaturgia under 35 De Gustibus, a cura di Elisabetta Pozzi.

abbonamento De Gustibus

giovedì e sabato ore 19.30
venerdì ore 20.30

5 euro posto unico

6 — 8 maggio
Sala Mercato

BARBARE FURIE

da Maurizio De Giovanni

adattamento e regia Mercedes Martini

interpreti
Elsa Bossi, Rita Castaldo
Lisa Galantini, Annarita Vitolo

scene Paola Grandi
luci Aldo Mantovani
produzione
Teatro Nazionale di Genova



«*Barbare furie* – svela la regista Mercedes Martini – è un affondo nella mente e nelle tensioni di quattro figure, che svelano cosa c’è prima del gesto omicida. Flussi di coscienza, voci, sguardi. Sono una figlia, una moglie, una sorella e una madre. Rivivono e raccontano l’attimo del compimento, il fiorire malato di una promessa, come hanno vissuto la vigilia di tragedia. Ognuna lo fa nel suo spazio, una stanza, una cella, un luogo di solitudine. È l’azione che le trasforma, e che segna per sempre le loro vite». La penna è quella di Maurizio De Giovanni, scrittore e sceneggiatore amatissimo. Spiega l’autore: «Una ragione. C’è sempre una ragione. Sarebbe così rassicurante se fosse solo follia, o uno scoppio di rabbia. La stragrande maggioranza delle volte c’è una ragione. Si può trovare, la ragione. Si può riconoscere, riesumare, fare emergere. E quindi si può raccontare».

11 — 16 maggio
Teatro Gustavo Modena

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

ACOUSTIC NIGHT 27

di Beppe Gambetta

con Beppe Gambetta
e altri musicisti/e

produzione Beppe Gambetta
e Federica Calvino Prina



Un appuntamento con la musica acustica che da oltre 25 anni attira al Teatro Ivo Chiesa pubblico di diverse generazioni proveniente da tutto il mondo. Il “padrone di casa” Beppe Gambetta, virtuoso della chitarra e ambasciatore di Genova nel mondo, condivide il palco con straordinari musicisti internazionali, session men e cantanti che spesso suonano insieme per la prima volta. Dal blues al country, dal folk al bluegrass fino alla canzone d’autore italiana, in ogni *Acoustic Night* si possono ascoltare brani e duetti inediti in cui la sinergia musicale esalta le qualità dei singoli performer. Un grande concerto in cui si valicano i confini dei generi e delle culture, grazie al talento dei musicisti, alla forza dell’incontro e alla magia della musica.

20 — 22 maggio
Teatro Ivo Chiesa

400 biglietti saranno riservati
agli abbonati su ogni replica.
Non sono previste altre riduzioni.

giovedì, venerdì e sabato ore 20.30

40 euro primo settore
25 euro secondo settore
25 euro over65
17 euro under30

CMR BIG BAND in concerto con Fabrizio Bosso

direzione musicale
Alessandro Favaro
produzione
Circolo Musicale
Risorgimento A.P.S.



È una star internazionale come Fabrizio Bosso, collaboratore di artisti come Paolo Fresu, Claudio Baglioni e Tullio De Piscopo, l’ospite d’onore del tradizionale concerto organizzato dal Circolo Musicale Risorgimento. Dall’incontro musicale tra uno dei più straordinari trombettisti del panorama jazz contemporaneo e la CMR Big Band di Sampierdarena, storica realtà musicale che comprende sia elementi dell’Orchestra Filarmonica di Sampierdarena, sia giovani allievi della Scuola Cesare Marchini, prende vita un concerto imperdibile, ricco di virtuosismi, di assoli e di momenti in cui l’ensemble genovese diretto da Alessandro Favaro, sprigiona tutta la sua contagiosa energia.

22 maggio
Teatro Gustavo Modena

fuori abbonamento

sabato ore 19.30

20 euro posto unico (intero)
18 euro (ridotto Filarmonica,
abbonati TNG, Over65, Under30)



Festa a Teatro



Nel nostro laboratorio prepariamo il Pandolce Genovese con farine di grani antichi del Mulino di Sassello e acqua di fiori d'arancio di Vallebona.

Ogni fetta è armonia, ogni attesa diventa festa.

+39 010 503 239
+39 324 601 87 04

www.palatifini.it



SCOPRI IL CATALOGO

Instagram Facebook TikTok X fiumara.net

scarica l'app

LO SPETTACOLO
DELLO SHOPPING
è qui



FIUMARA
my shopping my fun
N°1 IN LIGURIA

120 negozi, ristoranti, cinema e sala giochi · 3.000 parcheggi gratuiti

ABBONARSI CONVIENE!

Scopri tutte le formule di abbonamento e trova quella più adatta a te. Risparmi sino al 60% sul costo del biglietto.

Abbonamenti ricaricabili

Più spettacoli vedi, meno spendi!
E una volta esauriti i tagliandi, se vuoi, puoi aggiungere altri spettacoli grazie alle ricariche, mantenendo la stessa straordinaria convenienza.

10 spettacoli 150 euro
15 euro a spettacolo

15 spettacoli 180 euro
12 euro a spettacolo

20 spettacoli 220 euro
11 euro a spettacolo

Abbonamento over65, insegnanti, aziende e associazioni convenzionate
10 spettacoli 130 euro
13 euro a spettacolo

Under30
8 spettacoli 80 euro
10 euro a spettacolo

Ricariche

Abbonamento a 10 spettacoli
ricarica 4 spettacoli 56 euro

Abbonamenti a 15 e 20 spettacoli
ricarica 4 spettacoli 40 euro

Abbonamento 10 spettacoli
insegnanti, over65, convenzionati
ricarica 4 spettacoli 40 euro

Under30
ricarica 3 spettacoli 30 euro

N.B. Con gli abbonamenti ricaricabili a 15 e 20 spettacoli è necessario scegliere minimo tre spettacoli prodotti del Teatro Nazionale di Genova (contrassegnati dal simbolo TNG) e massimo 3 spettacoli del Festival dell'Eccellenza al Femminile (FEF), con quelli ricaricabili a 10 spettacoli minimo due spettacoli TNG e massimo 2 spettacoli FEF.

Carte a ingresso

A differenza degli abbonamenti classici, le Carte sono come un carnet di biglietti, che possono essere utilizzati liberamente da più persone per lo stesso spettacolo, anche nella stessa sera.

Carta 10 ingressi 200 euro
Per tutti, senza alcuna limitazione

Carta Università
10 ingressi 100 euro
Riservata a chi studia o lavora all'università e iscritti UniGeSenior valida per le repliche del giovedì e del sabato (ore 19.30)

Carta Università Under30
5 ingressi 60 euro
Riservata a chi ha meno di 30 anni e studia o lavora all'università valida per le repliche del giovedì e del sabato (ore 19.30)

Carta Sabato a teatro
8 ingressi 48 euro
Da utilizzare senza limiti di età su uno o più spettacoli, valida su tutta la rassegna *Sabato a teatro* a esclusione dello spettacolo *Bianco*.

Carta Scuola
10 euro a ingresso
Modulabile da 2 a 10 ingressi valida su tutte le repliche degli spettacoli in abbonamento riservata ai gruppi di studenti organizzati in accordo con l'Ufficio Rapporti con le Scuole
scuola@teatronazionalegenova.it

Solo on line
Abbonamento 10 spettacoli 135 euro
Non ricaricabile, acquisti e prenoti esclusivamente online

Biglietti

1 settore 40 euro
2 settore 25 euro
Over65 posto unico 25 euro
Under30 posto unico 17 euro
Tandem 2 biglietti per la prima posto unico 40 euro

Altri prezzi

The Forest, Ma a che serve la luce?
Le ceneri di Gramsci, Preghiera

Posto unico 30 euro
Over65 25 euro
Under30 17 euro

Blinded by Sight, Uno spettacolo gigantesco, Bianco, Mio padre è Sylvester Stallone, Mare di ruggine, M/T Moby Prince 3.0, Lettere a un giovane poeta, Gran Bazar, Romeo & Juliet, Canto alla balena bianca, tutti gli spettacoli del FEF e *Circumnavigando*

Posto unico 18 euro
Under30 12 euro

Accabadora
Biglietti 30 - 20 euro

CMR Big Band in concerto
Biglietti 20 - 18 euro

Hai bisogno di consigli o informazioni sugli spettacoli? Contattaci, saremo felici di aiutarti!

telefono 010 5342 720
teatro@teatronazionalegenova.it
biglietteria@teatronazionalegenova.it
teatronazionalegenova.it

La strana coppia
intero 25 euro, ridotto 20 euro
gruppi (min. 10 spettatori) 15 euro
under30 12 euro

Spettacoli di Capodanno
Per le repliche del 31 dicembre

Le Dieu du carnage
biglietti 40 -25 euro

La strana coppia
ore 19.30 posto unico 35 euro
ore 22 con brindisi 50 euro

Rassegna De Gustibus
posto unico 5 euro

Rassegna Sabato a teatro
(escluso *Bianco*)
sino a 14 anni 6 euro, adulti 9 euro

Spettacoli fuori abbonamento
Accabadora, Sweet Molotov, La strana coppia, Lento e violento, Canto alla balena bianca, CMR Big Band in concerto

Carta del Docente / Carte Cultura
Possono essere utilizzate per tutti gli acquisti online e in biglietteria (in quest'ultimo caso è necessario presentare il buono stampato in formato cartaceo, con l'importo corrispondente a ciò che si intende acquistare).

Come acquistare

in biglietteria
— Teatro Ivo Chiesa
viale Duca Amedeo D'Aosta
— Teatro Eleonora Duse
via Bacigalupo 6
— Teatro Gustavo Modena
piazza Modena 3

dal martedì al sabato
ore 15.15 – 19.15
o fino all'inizio dello spettacolo
domenica ore 15.15 – 17.45
solo in presenza di spettacolo

al telefono
010 5342 400
dal martedì al sabato, ore 10 – 13

online
teatronazionalegenova.it

Cambio recita

Può essere effettuato al costo di 1 euro, per biglietti acquistati in abbonamento o singolarmente, compatibilmente con la disponibilità dei posti.

Orario spettacoli

Martedì, mercoledì, venerdì ore 20.30
giovedì e sabato ore 19.30
domenica ore 16
lunedì riposo
(salvo diversa indicazione).

Acquistare biglietti e abbonamenti tramite il nostro sito è semplice e veloce

Facciamo tutto il possibile per ridurre al minimo le commissioni di prevendita sull'acquisto degli abbonamenti online.
Crea un tuo account e potrai gestire l'abbonamento senza costi aggiuntivi, stampare o salvare sullo smartphone i biglietti degli spettacoli senza dovere passare dalla biglietteria.

Gli abbonamenti e le carte sono a posto unico, cioè possono essere utilizzati indifferentemente per il primo o secondo settore delle nostre sale e possono essere gestiti autonomamente online senza alcun costo aggiuntivo. Sono validi esclusivamente per la stagione teatrale in cui sono stati acquistati.

A teatro a Sampierdarena con la navetta

Per gli spettacoli che si svolgono al Teatro Gustavo Modena e alla Sala Mercato il mercoledì sera è disponibile una navetta andata e ritorno dal Teatro Ivo Chiesa.
Prenotala presso le nostre biglietterie, biglietteria@teatronazionalegenova.it o al numero 010 5342 400 (attivo dal martedì al sabato ore 10 – 13).

Il servizio è gratuito grazie al sostegno di A.Se.F.

seguici su





SAAR depositi portuali s.p.a.

Dal 1931 al vostro servizio.

Tradizione e innovazione, esperienza e ricerca: SAAR depositi portuali è il partner ideale con quasi un secolo di storia nella logistica degli olii nel Mediterraneo.

SAAR, azienda di punta nel settore dello sbarco, deposito e movimentazione di oli vegetali, biodiesel e rinfuse liquide, occupa una posizione privilegiata nel Porto di Genova in testata di Ponte Paleocapa, con due banchine per l'ormeggio di navi cisterna fino a 190 metri di lunghezza.

Dispone di **120 serbatoi in acciaio** per un totale di circa **115.000 m³ di capacità di stoccaggio**.
Dal 2013 SAAR dispone di impianti di lavorazione di oli vegetali.



Dal 1998 certificazione del sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001, dal 2007 certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, dal 2010 certificazione per la sicurezza UNI ISO 45001.



SAAR depositi portuali | Ponte Paleocapa, 16126 Genova – Italia | www.saardp.com

Onoranze Funebri

PER SEMPRE
INSIEME

CREMAZIONE ETICA ED AFFIDO CENERI
DEL TUO FEDELE AMICO

ASEF FOR PETS TEL. 010 2915303

Le onoranze funebri dei genovesi dal 1909.

Mauro & Miles

thedocks



Realizziamo i tuoi sogni

TRADIZIONE, CREATIVITÀ, DINAMICITÀ

Welcome Ricevimenti è oggi un'eccellenza nel settore banqueting. Ci dedichiamo ai clienti creando insieme a loro la soluzione più adatta e concordando in modo sinergico ogni aspetto dell'evento, per offrire momenti unici.

Grazie ad un team dinamico e di grande professionalità, organizziamo eventi costruiti su misura, "da due a mille persone... e oltre".

Ci rivolgiamo ad aziende, istituzioni, operatori e privati con un'attenzione particolare nella cura del singolo dettaglio. Un servizio su misura costruito intorno alle esigenze ed alle aspettative del cliente.

Cura del dettaglio ed alta qualità sono i valori sviluppati in 37 anni di esperienza che oggi ci permettono di essere il partner ideale per i momenti unici, da ricordare con gioia per tutta la vita.



LA NOSTRA VILLA

Palazzo della Torre è una dimora storica e antica residenza nobiliare in via Romana di Quarto 103, a Genova.

Qui gli ospiti vengono accolti in un ambiente esclusivo, da prima nel verde della macchia mediterranea in un parco circondato da palme e giardini, e all'interno del Palazzo in saloni decorati con affreschi ricchi di storia. L'ingresso al parco e al Palazzo è riservato ed offre ampio e comodo parcheggio.

Welcome Ricevimenti srl

Corso Belvedere 18r, 16149 Genova

info@welcomericevimenti.it - Tel. 010 8540849 - Cell. 335 7528563 / 335 7528564

www.welcomericevimenti.it

OFFIN®

VENDITA / NOLEGGIO / ASSISTENZA

FORNITURE PER UFFICIO

DISPLAY INTERATTIVI DIGITAL SIGNAGE

INTERIOR DESIGN HOME&OFFICE

WWW.OFFIN.IT - INFO@OFFIN.IT - CELL. 335 351471



Radio Babboleo
dove la Liguria si racconta
e si ascolta



LE SOLUZIONI NASCONO DA UN'IDEA INNOVATIVA

Trasformiamo le tue esigenze
in tecnologie su misura.



IT Design & Support - Cybersecurity

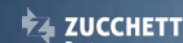


Software gestionale Onda Vision



Realizzazione di app multiplatforma
su misura

PARTNERS



info@trilogik.it | +39 010 777.64.10 | www.trilogik.it



**Quando noi di Coop diamo una mano,
ne diamo 400.000.**

olive



Liguria

**AZIONI
PER LA
SOCIETÀ**

Dietro alle Azioni per la Società che portiamo avanti ogni giorno
ci sono tutti i nostri 400.000 Soci e il nostro personale.

fondazione
CARIGE

Il teatro avvicina.
Le persone, le storie,
gli orizzonti.

IL TEATRO È DI TUTTI

Fondazione Carige sostiene
progetti culturali volti alla
formazione e all'inclusione.



www.fondazionecarige.it

Good energy Good vibes



**Investire nella musica,
nella cultura e nell'arte,
per investire nel futuro.**

Essere sostenibili per noi non è solo realizzare una transizione ecologica giusta, ma anche creare valore per le comunità attraverso le passioni che le animano.

Per questo contribuiamo a rendere possibili eventi musicali e, sostenendo talenti emergenti e artisti affermati, esprimiamo creatività e condividiamo energia.